



Febbraio 2024

Grappa Notizie

Il giornale della Pedemontana



VERSO LE ELEZIONI DEL 2024...

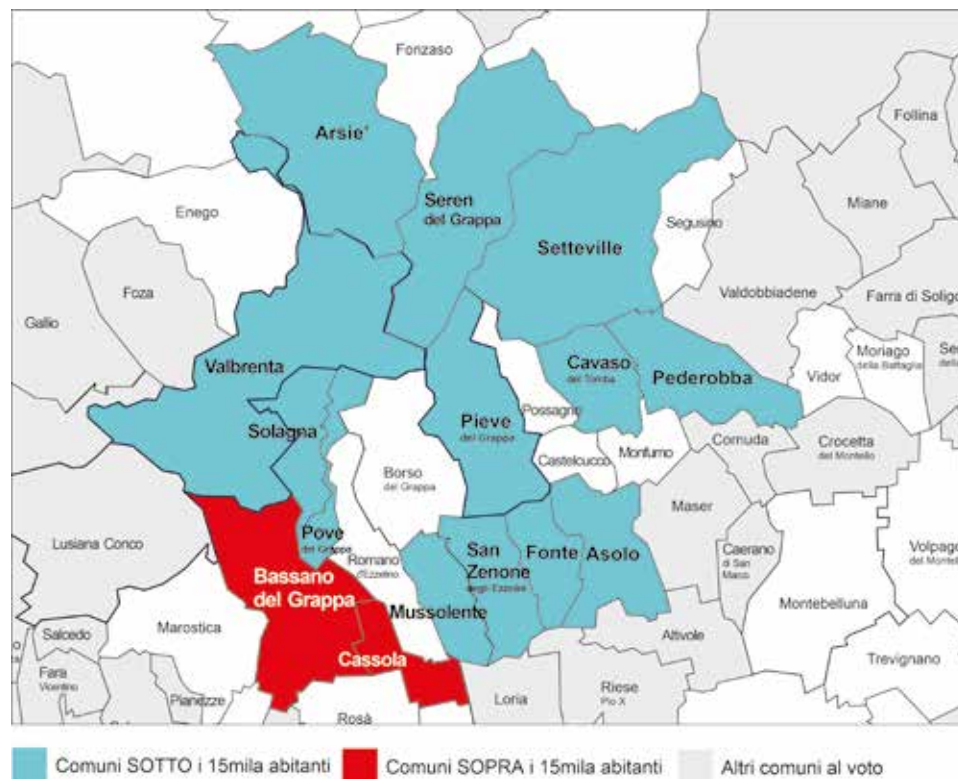
Quali Comuni andranno al voto a giugno?

Il rinnovo delle amministrazioni comunali è un momento cruciale per le nostre comunità. Le elezioni comunali offrono ai cittadini l'opportunità di influenzare la gestione della propria comunità, scegliendo i rappresentanti che ritengono più adatti a soddisfare le esigenze locali e a prendere decisioni importanti per il benessere della popolazione. Queste elezioni possono incidere sui vari aspetti della vita quotidiana a livello locale, tra cui l'erogazione di servizi pubblici, le politiche sociali di aiuto agli anziani o ai disabili, lo sviluppo urbano, l'ambiente, l'istruzione e molte altre questioni cruciali. La tornata di **Amministrative 2024 si vota sabato 8 giugno dalle 14 alle 22 e domenica 9 giugno dalle 7 alle 23**, riguarda **15 comuni del territorio Grappa**, 6 della provincia di Vicenza, 3 della provincia di Belluno e 6 della provincia di Treviso per oltre 124.000 abitanti chiamati alle urne oltre che per le elezioni europee anche per il rinnovo dei consigli comunali. **Bassano del Grappa (Vi) con 42.334** abitanti è l'ottava città del Veneto e dopo Rovigo è la più grande di quelle al voto. **Elena Pavan**, sindaco uscente, è pronta alla ricandidatura eletta nel 2019 al primo turno con 14.311 voti pari al 61,40 per cento a capo di una coalizione formata dalla Lega, lista "Pavan", Impegno per Bassano, Forza Italia e Fratelli d'Italia. L'Amministrazione Pavan ha subito diverse turbolenze e

Fratelli d'Italia sembra non gradire la sua ricandidatura: si sono fatti i nomi di Nicola Finco, Germano Racchella e Andrea

di Roberto Campagnolo. **Cassola (Vi) con 15.090** abitanti è il Comune che passa al sistema del doppio turno avendo passato il limite dei 15.000 abitanti all'ultimo censimento. Il sindaco uscente **Aldo Maroso** giunto alla fine del secondo mandato non

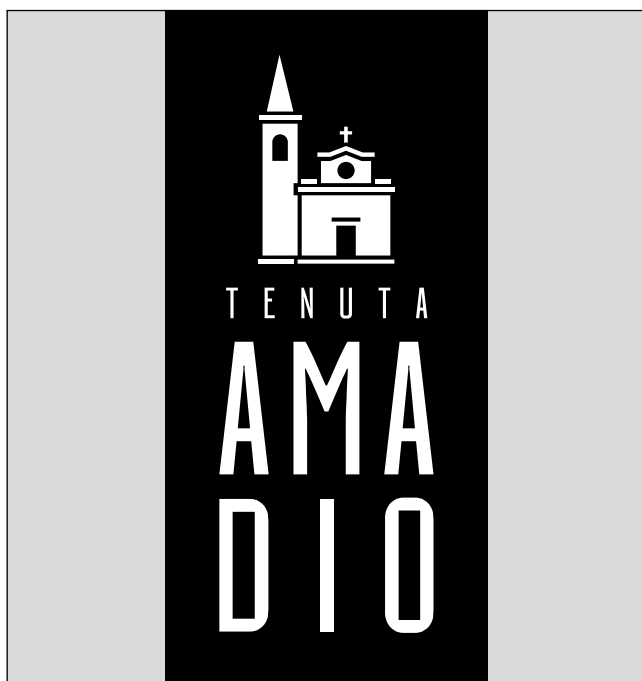
Mattia Bonin, lista "Fare per Cassola", con 2.627 voti pari al 32,16 per cento. Il primo dei Comuni che non prevedono il turno di ballottaggio è **Asolo (Tv) con 8.960** abitanti, sindaco uscente **Mauro Migliorini** al secondo mandato, ma non si ricandida anche se avrebbe potuto con la recente modifica introdotta dal Governo con Decreto legge del 25 gennaio, modifica che innalza da due a tre mandati il limite di permanenza del sindaco dei Comuni che hanno tra i 5.000 e i 15.000 abitanti e si elimina ogni limite di mandato per quelli sotto i 5.000 abitanti, si era imposto nel 2019 con 2.418 voti pari al 52,49 per cento su Edoardo Bernini, figlio dell'ex-ministro Carlo Bernini, con 1.475 voti pari al 32,02 per cento. L'Amministrazione uscente di Centro-sinistra ha già presentato il candidato l'attuale vicesindaco Franco Dalla Rosa. **Mussolente (Vi) con 7.634** abitanti, sindaco uscente Cristiano Montagner, anche lui al secondo mandato, sta valutando con il gruppo che sostiene l'attuale Amministrazione la possibilità della candidatura al terzo mandato: si era imposto nel 2019 con 1.720 voti pari al 37,46 per cento su Manuele Bozzetto con 1.575 voti pari al 34,30. **San Zenone degli Ezzelini (Tv) con 7.282** abitanti, sindaco uscente **Fabio Marin**, al primo mandato, probabile ricandidato, si era imposto nel 2019 con 1.463 pari al 37,09 su Fiorenzo Silvestri con 1.416 pari al 35,90. **Pederobba (Tv) con 7.280** abitanti, sindaco uscente



Zonta, passato a Fratelli d'Italia, come probabili alternative per la sfida al Centro-sinistra dove pare certa la candidatura

potrà più ricandidarsi: nel 2019 si era imposto con la lista civica "Vivere Cassola" con 4.828 voti pari al 59,11 per cento su

Continua a pagina 4...



Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 15
- Rosà pag. 15
- Rossano Veneto pag. 16
- Cassola pag. 16
- Mussolente pag. 18
- Romano d'Ezzelino pag. 18
- Pove del Grappa pag. 18

Notizie dall'Asolano

- Asolo pag. 20
- Castellucchio pag. 21
- Possagno pag. 21
- Pieve del Grappa pag. 22
- Borso del Grappa pag. 23
- Fonte pag. 23
- San Zenone degli Ezzelini pag. 24

"Grappa Notizie" Il giornale della Pedemontana
 Anno II numero 2 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 13/02/2024
 DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli
 CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio
 REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837
 PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
 STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
 PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724
 L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

VOLPATO GIORGIO
 pavimenti in legno

FORNITURA PARQUET, LAMINATI, PVC
 • POSA IN OPERA • LEVIGATURA
 RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
 E-Mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com

Nasce la nuova Etra

Approvato all'unanimità dei presenti il nuovo statuto, rinnovata la Governance, confermata la guida del Presidente Flavio Frasson

È nata la nuova Etra. Il 29 gennaio scorso è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci il nuovo statuto che prevede anche la trasformazione della multiutility in Società Benefit.

Con la modifica dello statuto societario, i Soci di Etra hanno deciso di passare da un sistema duale di governance ad uno tradizionale, che affida l'amministrazione della Società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, e la verifica del rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione ad un Collegio Sindacale composto da tre membri (più due supplenti). Il controllo analogo sulla società in house resta, invece, affidato a tutti i suoi Soci, riuniti nell'organismo aggregato denominato Comitato di Coordinamento.

Confermati i 5 membri del nuovo **Consiglio di Amministrazione**: Flavio Frasson, Presidente, Tiziana Stella, Vicepresidente e Silvia Ruffato, Giansandro Todescan e Corrado Paganin quali consiglieri. Nominato anche il **Collegio Sindacale** con Carlo Vedove alla presidenza, Andrea Albanese, Enrica Favero quali membri effettivi, supplenti Mauro Micheli e Cristina Zarpellon.

I componenti del **Consiglio di Presidenza**, espressione del territorio, presieduti dal sindaco di Bassano del Grappa Elena Pavan sono: Ornella Leonardi, Massimo Righetto, Valter Gallo, Valentino Turetta, Simone Bontorin, Antonella Corradin, oltre ai presidenti dei Bacini Brenta per i Rifiuti, Antonella Argenti e del Bacino Brenta Luca Pierobon.

«Le sfide che ci attendono sono tante ed ambiziose e, come finora fatto, intendiamo perseguirle con abnegazione, professionalità ed entusiasmo. Ma soprattutto, garantendo il

costante e pieno coinvolgimento dei Soci, dei dipendenti e del territorio che Etra si onora



Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Etra

di servire - sottolinea il confermato Presidente Flavio Frasson - Il mio ringraziamento va a tutti i Sindaci, che ci hanno accompagnato in questa delicata fase di transizione e al Consiglio di Sorveglianza uscente, presieduto da Morena Martini, per aver lavorato al servizio del nostro Territorio e dei nostri utenti».

«Con orgoglio saluto la nuova Etra e la costituzione dei nuovi organismi - sottolinea Morena Martini - Lascio con un pizzico di emozione un Consiglio di Sorveglianza che si è impegnato per permettere la crescita di questa Azienda, che

adesso può guardare al futuro con impegno, visione e basi solide».

Con oggi si chiude il lungo percorso, avviato nell'estate del 2021, che ha portato l'odierna Assemblea Straordinaria di Etra alla modifica dello statuto societario; percorso che ha visto il coinvolgimento e la piena partecipazione di tutti i Comuni soci della multiutility. La bozza del nuovo Statuto è stata infatti approvata da tutti i consigli Comunali e l'Assemblea di oggi è l'ultimo tassello che suggella questo epocale passaggio.

Con la modifica statutaria, Etra ha acquistato anche la qualifica di **Società Benefit**, integrando il proprio oggetto sociale con obiettivi di beneficio comune, da perseguire nell'interesse dell'Ambiente, del Territorio e delle Persone.

«La scelta di passare a Società Benefit - sottolinea la Presidente del neonato Consiglio di Presidenza, Elena Pavan - ci permetterà di concentrarci maggiormente sugli obiettivi di beneficio comune, con una crescente sensibilità per i temi sociali e ambientali, il benessere delle persone e la crescita del territorio».



Sede Etra di Cittadella (PD)



COMUNICA DA QUI
SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO
Contattaci al numero 049 9386724



Punto di Vista

a cura di Adina Agugiaro



Andranno al voto i cittadini di 70 paesi, di cui solo 43 compiutamente democratici. Quasi 4 miliardi di persone, men-

IL 2024? L'ANNO PIÙ "ELETTORALE" CHE LA STORIA RICORDI

▪ Attendiamo di conoscere il nostro posto nello scacchiere mondiale...

tre venti di guerra sempre forti lasciano intravedere gravi contraccolpi in campo economico-finanziario. L'Unione europea con i suoi 400 milioni di elettori rinnoverà il parlamento tra il 6 e il 9 giugno e sarà sfida tra i partiti tradizionali e la Destra, tra la "maggioranza Ursula" della volta scorsa impostasi col blocco di popolari, socialisti e liberali, incalzata ora da forze populiste, dai conservatori e dai laburisti. Dicotomia che si riproporrebbe nelle presidenziali Usa del 5 novembre, anche se la pagina buia di Capitol Hill e la posizione ambigua di Trump hanno indotto Colorado e Maine a ricorrere ai tribunali per estrometterlo da una gara in cui ancora risulterebbe vincente. Conosceremo entro questo mese i pronunciamenti della giustizia Usa, prendendo atto che nemmeno Biden è riuscito a catturare la simpatia del paese. Una teorica vittoria del primo

renderebbe meno stretto il legame Europa-Usa, diminuirebbe l'impegno americano nei confronti di Kiev e gli sforzi diplomatici nello scontro mediorientale. Senza dimenticare che il protezionista Trump ha già dichiarato di voler applicare un 10 per cento di dazi su tutte le importazioni dall'estero. La Cina non sarà impegnata direttamente, ma siamo curiosi di vedere come verrà metabolizzato il voto di gennaio a Taiwan, visto che il presidente Xi Jinping aveva sottolineato come "inevitabile" la riunificazione dell'isola dall'animo indipendente alla Cina. Scontata a marzo la rielezione di Putin? Sì, ma sarà la percentuale di voti ottenuta a dirci di più sul sostegno reale del paese al suo leader non proprio "indiscusso". Importante anche, dopo l'appoggio ad Hamas e la spregiudicata politica sociale e morale dell'Iran, verificare a che punto si trovi al

suo interno la nazione che perseguita le donne. Mentre in aprile protagonista sarà il voto dell'India, paese di 1,4 miliardi ancora incerto tra sacche di miseria e tecnologie d'assalto. L'Occidente vede in Modi il presidente d'un paese "contrappeso" alla Cina, ma ne siamo davvero sicuri? Non del tutto. Entro febbraio conosceremo l'esito del voto di due giganti: il Pakistan e l'Indonesia. Anche l'Africa parlerà attraverso le urne e sappiamo quanto l'Italia sia interessata a come si esprimerà. Mentre citiamo nazioni e date a bocce ferme, fingiamo di ignorare che stiamo disquisendo d'un futuro prossimo che potrebbe portarci ad una rivoluzione a noi ignota. L'Occidente ha perduto la sua forza trainante, nazioni giovani e alleanze inedite avanzano alla luce del nostro tramonto. Attendiamo di conoscere il nostro posto nello scacchiere mondiale.

IL VALORE DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

▪ Ci sarà finalmente una Legge per il suo riconoscimento alle Regioni?

L'autonomia differenziata è un concetto che negli ultimi anni ha guadagnato sempre più risonanza nel dibattito politico italiano. In questi giorni in particolare si attende da Roma un segno concreto in questa direzione. Si tratta di una forma di autonomia delle Regioni, che consente loro di adottare leggi e normative specifiche, adattate alle esigenze e alle peculiarità del proprio territorio: rappresenta certamente un passo significativo verso una gestione più efficiente e mirata delle risorse. Vi è quindi la necessità di riconoscere le differenze regionali. L'Italia è un paese ricco di diversità, con regioni che presentano caratteristiche peculiari in termini di economia, cultura, tradizioni e risorse naturali. L'adozione di un sistema di autonomia differenziata riconosce e valorizza queste differenze, consentendo alle Regioni di adottare politiche e leggi adatte alle proprie specificità. Ciò significa che una regione del nord potrebbe avere esigenze e priorità diverse da una regione del sud, e l'autonomia differenziata permette di rispondere in modo più efficace a tali diversità. Va da sé, che l'efficienza amministrativa

si esprime anche attraverso provvedimenti che si concretano con norme più vicine al cittadino. L'autonomia differenziata offre anche un'opportunità per un'amministrazione più efficiente e vicina ai cittadini. Le decisioni prese a livello regionale sono spesso più attente alle esigenze locali, consentendo una risposta più rapida ed efficace ai problemi specifici di ciascuna area. Ciò contribuisce a ridurre la burocrazia e a migliorare la qualità dei servizi pubblici, in quanto le decisioni sono prese da chi ha una conoscenza più diretta delle realtà locali. Altro cardine importante è, a mio avviso quello della promozione dello sviluppo economico locale. L'autonomia differenziata può rappresentare un importante motore di sviluppo economico caratterizzato dalle specificità di ogni territorio. Consentendo alle regioni di adottare politiche economiche più mirate, si possono incentivare settori specifici in base alle risorse disponibili in ogni zona. Ad esempio, una regione ricca di risorse agricole potrebbe concentrarsi sulla promozione dell'agricoltura, si pensi nel nostro Veneto alla imponente produzione viti-

coltura, solo per fare un esempio, mentre una regione con una forte tradizione manifatturiera potrebbe puntare sulla crescita industriale. Ciò favorisce la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo sostenibile. Ritengo che in ogni caso il ruolo dello Stato sia fondamentale nella garanzia dell'equità comune. Nonostante l'autonomia differenziata, è fondamentale quindi che lo Stato mantenga un ruolo di garante dell'equità e dei diritti fondamentali su tutto il territorio nazionale. Una legge sull'autonomia differenziata dovrebbe essere progettata con attenzione per evitare disparità e discriminazioni. È necessario stabilire un quadro normativo che assicuri la coerenza e il rispetto dei principi fondamentali, garantendo al contempo alle regioni la flessibilità necessaria per adattarsi alle proprie esigenze. L'approvazione di una legge sull'autonomia differenziata rappresenta una possibilità per l'Italia di evolversi verso un sistema più flessibile, dinamico ed equo, così come previsto peraltro nella nostra Costituzione. Riconoscendo e valorizzando le diversità regionali, si apre la strada a un'amministrazione più efficiente, a uno sviluppo economico locale sostenibile e a una maggiore vi-

Punto di Vista

a cura di Michele Celeghin



cinanza ai cittadini. Tuttavia, è fondamentale che questa autonomia venga bilanciata da una solida cornice normativa nazionale per garantire l'equità e il rispetto dei diritti fondamentali in tutto il paese.

WATERWAY
WWW.WATERWAY.IT
CORSI DI NUOTO E FITNESS
PER TUTTE LE ETÀ

Nelle piscine di:
MAROSTICA VI
FOLGARIA
PERGINE VALSUGANA
LEVICO TERME
BORGO VALSUGANA
INFO: 3208490893



Playlist

a cura di Giuseppe Paolin
ex-deputato della Repubblica italiana

Continua dalla prima pagina...

Marco Turato, al secondo mandato, in attesa anche lui di decidere se correre per il terzo, si era imposto nel 2019 con 2.339 voti pari al 60,66 per cento su Luciana Fastro con 1.517 voti pari al 39,34 per cento. **Pieve del Grappa (Tv) con 6.592** abitanti, sindaco uscente **Annalisa Rampin** che dovrebbe correre per il quarto mandato, eletta una prima volta nel 2012 sindaco di Crespano, riconfermata nel 2017 ed eletta nel 2019 sindaco di Pieve del Grappa (fusione dei Comuni di Crespano e Paderno del Grappa), nel 2019 si era imposta con 2.226 voti pari al 62,46 per cento su Nico Cunial, a sua volta ex-sindaco di Crespano, con 1.338 pari al 37,54 per cento. **Fonte (Tv) con 6.066** abitanti, sindaco uscente **Luigino Ceccato**, al primo mandato, e sembra intenzionato a non ricandidarsi, si era imposto nel 2019 con 1.508 voti pari al 50,69 per cento su Dino Boffo, ex-direttore del quotidiano "Avvenire", con 1.467 voti pari al 49,31 per cento. **Setteville (Bl) con 5.781** abitanti, qui i sindaci uscenti sono due, **Amalia Serenella Bogana** di Alano di Piave e Bruno Zanolla di Quero Vas; i due Comuni si sono fusi con refe-

rendum il 29 ottobre 2023, equilibri sulle candidature tutti da scoprire. **Valbrenta (Vi) con 4.870** abitanti, sindaco uscente **Luca Ferazzoli**, al primo mandato, nel 2019 si era imposto con 2.468 voti pari al 87,49 su Loris Marchiorello con 353 voti pari al 12,51 per cento. Il Comune è nato nel 2019 dalla fusione degli ex-Comuni vicentini di Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa, San Nazario e Valstagna. **Pove del Grappa (Vi) con 3.160** abitanti, sindaco uscente **Francesco Dal Monte**, al primo mandato, si era imposto nel 2019 con 1.241 voti pari al 61,19 per cento su Alessandra Alessi con 787 voti pari al 38,81 per cento. **Cavaso del Tomba (Tv) con 2.872** abitanti, sindaco uscente **Gino Rugolo**, al primo mandato, probabile ricandidato, si era imposto nel 2019 con 889 voti pari al 51,93 per cento su Giuseppe Scriminich con 823 voti pari al 48,07 per cento. **Seren del Grappa (Bl) con 2.375** abitanti, sindaco uscente **Dario Scopel**, al secondo mandato, si era imposto nel 2019 con 1.080 voti pari al 76,92 per cento su Giovanni Secco con 210 voti pari al 14,96 per cento. **Arsiè (Bl) con 2.203** abitan-

ti, sindaco uscente **Luca Strappazzon**, al secondo mandato, si era imposto nel 2019 con 977 voti pari al 78,47 per cento su Ruben De Rocco con 268 voti pari al 21,53 per cento. Ultimo il Comune di **Solagna (Vi) con 1.807** abitanti, sindaco uscente **Stefano Bertoncello**, al primo mandato, nel 2019 con 790 voti era l'unico candidato. **Le modalità di voto** prevedono che per i Comuni sopra 15.000 abitanti è previsto un sistema di **ballottaggio** che scatta quando non si raggiunge la maggioranza assoluta di voti (ovvero il 50 per cento più 1). Al se-

condo turno il candidato vincente al primo turno si scontra con il secondo e viene eletto sindaco chi ottiene il maggior numero di voti. Per i comuni **sotto i 15.000** abitanti a turno unico si dichiara eletto il sindaco che prende il maggior numero di voti e si procede al ballottaggio solo nell'eventualità di un pareggio. Per i **candidati al Consiglio comunale** nei comuni **sotto i 5.000** abitanti è prevista **una sola preferenza**, nei comuni **sopra** si possono esprimere **due preferenze** purché di genere diverso (**donna e uomo**).



ELEZIONI AMMINISTRATIVE

ricorda ai soggetti interessati la propria disponibilità ad ospitare per le prossime elezioni messaggi politici elettorali.
(in ottemperanza alla legge n.28 del 22 febbraio 2000)

Per informazioni
contattare il numero
049-9386724

SANT'EUSEBIO
RESTAURANT
ITALIAN TASTE
WINE & FOOD
BASSANO DEL GR.



inizio corso 29 febbraio

Contra' Corte 54
36061 Bassano del Grappa
www.santeusebio.com
+39 0424 502114

PRATICAMENTE VINO!
non il solito corso: impara divertendoti



4 INCONTRI
8 2 CENE
ETICHETTE

Spoiler: non ti annoierai con tecnicismi fini a se stessi!



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Il canto del cigno della nuotatrice di Vedelago, Beatrice Callegari

Questa estate, in occasione dell'ultima giornata degli Assoluti estivi 2023 di sincro a Savona, Beatrice Callegari ha chiuso la carriera con un brillante Oro. La nuotatrice di Vedelago si è confermata regina incontrastata lasciando il nuoto artistico con un altro titolo. **Quale sono state le maggiori soddisfazioni in carriera?** "La prima è stata sicuramente la medaglia d'oro della nostra squadra del Montebelluna, la squadra in cui militavo fin da giovanissima, quando siamo salite in A1, ma poi tutte le medaglie ottenute a livello internazionale sono state fantastiche. Quella ottenuta ai Mondiali ha avuto un sapore diverso, è stata sicuramente la più significativa, perché è stata anche l'unica volta, che sono salita sul podio mondiale ed è stata una cosa troppo emozionante era il 2019. E poi non voglio sicuramente dimenticare quelle degli europei di Londra, Glasgow e Budapest". **Ma ripercorriamo le tappe più significative della tua lunga carriera durata più di 25 anni...** "Ho iniziato a Montebelluna alla scuola di nuoto a 4 anni a 6 anni sono stata selezionata per fare nuoto e sincronizzato. Davanti a me ero stata affascinata dalla sorella maggiore che già faceva nuoto sincronizzato e mi piaceva un sacco muovermi in acqua a tempo di musica". **E naturalmente eri già un piccolo talento in erba...** "Ma no, non ero comunque un fenomeno e quindi ho dovuto lavorare parecchio su di me. All'inizio era nato tutto come un gioco, ma poi quando ho iniziato a fare gare a livello nazionale all'età di 8 o 9 anni, ho iniziato a vedere lo sport in maniera molto diversa, seriamente ed in modo agonistico, con lo spirito di volermi sempre migliorare in tutti i risultati che ottenevo. Erano i primi anni della mia categoria Ragazze ed ero stata selezionata

per i campionati italiani. Era il 2006 quando ho fatto l'esordio in Nazionale all'età di 16 anni. E poi una volta entrata nel giro della Nazionale, sei sempre tenuta sotto controllo in tutte le gare che vai a fare ed ogni anno deve riconfermare il tuo posto. Poi per approdare alle gare internazionali ci sono ulteriori selezioni all'inizio dell'anno e ci si deve conquistare il posto per andare a gareggiare in queste prestigiose gare. In tutti gli anni grazie al mio impegno costante, sono sempre stata riconfermata, ho fatto tre anni Junior e poi sono passata nella Nazionale assoluti nel 2010. Nel 2012 c'era la qualificazione olimpica, ma non sono stata portata, proprio perché ero fra le atlete più giovani, ma in quell'anno l'Italia non si era qualificata. Poi sono stati gli anni in cui ho iniziato con un nuovo gruppo, una grande sfida in vista dell'Olimpiade successiva, quella memorabile del 2016. Negli anni comunque, siamo sempre riuscite a riconfermarci fra le prime al mondo e poi nel 2016 siamo approdate per la prima volta con il nuovo regolamento, alle Olimpiadi di Rio, ma non è stato facile arrivarci, proprio perché il regolamento era stato cambiato ed i posti disponibili erano molto pochi. È stato un anno intenso di lavoro e penso sia stato anche l'anno più duro della mia carriera agonistica, proprio a livello fisico. E proprio da qui ho vissuto lo sport in modo ben diverso ed anche con il gruppo: i risultati si ottengono con un grande sacrificio ma basta volerlo! Abbiamo coronato comunque un grande sogno, anche se non siamo salite nel podio, arrivando quinte". **E poi tornate dalle Olimpiadi di Rio?** "Dal 2017 sono passata ad essere fra le più grandi, poi sono stata promossa a capitano della squadra e non nascondo che avere il ruolo di capitano è tosto, fino a che non lo



sei non ci si rende conto: richiede tanta energia, una presenza costante 24 ore su 24 con tutto il gruppo, con l'allenatore, con altri, devi trascinare il gruppo anche nelle giornate di zero energie. In compenso però mi ha dato tanta forza. Mi è piaciuto molto e mi ha dato tanta sicurezza e nelle mie giornate di meno energia, le mie compagne mi hanno aiutato molto e mi sostenevano. Ora sono contenta perché ho avuto un grande riscontro da parte delle più piccole, perché sono stata loro molto d'aiuto in quegli anni in cui si nuotava insieme". **Poi come è andata?** "Nel 2019 è arrivata la fantastica medaglia del Mondiale e nel 2020 ci siamo qualificate per Tokyo. Poi il covid-19 ha rovinato tutto e sono stati anni molto pesanti, lo iniziavo a diventare grande, la stanchezza si sentiva molto di più, perché con l'età il recupero è molto più lento e poi siamo state tanti mesi rinchiusi, anche quando erano terminate le ristrettezze del covid-19 ed anche di testa

il periodo non è stato per nulla facile da vivere, anche se per un'atleta l'obiettivo principale era la qualificazione alle Olimpiadi successive". Quale è stata l'Olimpiade più bella Rio o Tokyo? "Tokyo, avendo vissuto Rio, è stata un'Olimpiade un po' strana, non avevamo il pubblico non avevo i miei genitori vicini, i contagi che erano all'ordine del giorno. Le atlete della Grecia sono state costrette ad abbandonare il villaggio olimpico prima delle gare, perché le atlete avevano preso il covid-19, e si è vissuto tutto un contesto tanto particolare, con l'ansia del contagio. Anche se l'esperienza per noi atlete doveva essere unica, ci siamo trovate a vivere questa situazione non tranquilla, tutto condizionato da queste tensioni extra-olimpiche. Rio è stata unica, ho vissuto emozioni fortissime che spero di vivere ancora in altri contesti. Emozioni che mi hanno segnato molto e ricorderò per sempre: ti rendi conto che tutti sacrifici che hai fatto per tanto tempo, ne è valsa la pena".

Chi è Beatrice Callegari

- 32 anni;
- Ha debuttato in ambito internazionale partecipando nel 2006 alla coppa Comen;
- L'anno dopo ha anche preso parte agli Europei giovanili di nuoto sincronizzato;
- La sua carriera senior è iniziata con gli Europei di Budapest 2010;
- La sua prima medaglia è arrivata con il bronzo vinto agli Europei di Eindhoven 2012;
- Due anni più tardi, agli Europei di Berlino 2014, ha nuovamente vinto il bronzo nel combinato;
- Ha rappresentato l'Italia alle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016 piazzandosi al quinto posto;
- Ha fatto parte della squadra italiana che ai Mondiali di Gwangju 2019 ha conquistato la prima storica medaglia iridata a squadre classificandosi seconda nell'highlight;

Grappa Notizie
Il giornale della Pedemontana

COMUNICA DA QUI

PROMUOVI LA TUA ATTIVITÀ

Contattaci al numero 049 9386724





ECONOMIA e DINTORNI

A cura di Emanuele Carli

Il gruppo Bcc Iccrea finanzia con 17 milioni la cooperativa “Latterie Vicentine”, realtà che raggruppa 250 aziende agricole



Il gruppo Bcc Iccrea, attraverso la sua capogruppo Bcc Banca Iccrea in pool con Banca delle Terre venete, capofila dell'operazione, e Bcc Verona e Vicenza, ha finanziato un importante progetto di sviluppo della cooperativa “Latterie Vicentine”, con base a Bressanvido (Vi). L'operazione, del valore di 17 milioni di Euro, è finalizzata alla realizzazione del nuovo caseificio del Grana padano, un nuovo magazzino di stagionatura, oltre all'ampliamento del centro confezionamento e sviluppo di altri locali, sempre all'interno del polo produttivo a Bressanvido. Nata nel 2001 dalla fusione di due importanti cooperative locali, Alvi di Bassano e Cooperativa produttori latte Schio, “Latterie Vicentine” rappresenta oltre 250 aziende agricole ubicate nelle province di Vicenza, Padova, Treviso e Trento ed è oggi il più grande polo produttivo di formaggio Asiago Dop. La cooperativa veneta lavora oltre 110 milioni di litri di latte all'anno, dando vita a 400.000 forme di Asiago Dop fresco, 50.000 forme di Asiago Dop stagionato e 77.000 forme di Grana padano Dop, con un fatturato di circa 95 milioni di Euro. Oltre alle Dop, la cooperativa produce formaggi pregiati come Brenta Selezione Oro, 7 Malghe e Oro di Malga ed è leader nella distribuzione di latte e derivati nel mercato locale. “Questo finanziamento non è solo un segnale di fiducia nel potenziale di crescita di Latterie Vicentine - spiega Alessandro Mocellin, presidente

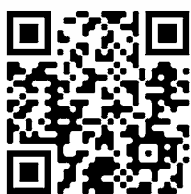
di Latterie Vicentine - ma rappresenta anche un forte impegno verso i valori di cooperazione e sviluppo sostenibile del territorio. La collaborazione stretta con il gruppo Bcc Iccrea sottolinea l'importanza di unire le forze per il benessere comune e per la prosperità dell'economia locale. Ancora una volta al centro c'è la cooperazione e il forte legame della nostra cooperativa con il territorio - continua Mocellin - questo importante investimento, destinato al nuovo impianto produttivo del Grana padano ma non solo, è stato pensato per concentrare la produzione in un unico grande sito produttivo e rendere così sempre più sostenibile e performante la nostra cooperativa, con l'obiettivo di gratificare sempre di più la base sociale. Colgo l'occasione per ringraziare il gruppo Bcc Iccrea per aver creduto nel nostro progetto e per aver sostenuto la visione di una cooperazione che valorizza le eccellenze locali. Questo è un passo importante che conferma il valore di una rete di imprese e istituzioni che lavorano insieme per la crescita e il successo collettivo. Un progetto che andrà a migliorare la qualità dei nostri prodotti”. Così commenta l'operazione il direttore generale di Banca delle Terre venete, Eugenio Adamo: “Il rapporto storico con Latterie Vicentine si rafforza con questa operazione, che ha impatti positivi per tante realtà produttive del settore primario. L'innovazione di processo, che andiamo a sostenere, è

una leva strategica per la crescita delle imprese del nostro territorio e abbiamo ancora più soddisfazione quando viene attuata da società cooperative, con le quali condividiamo i principi di mutualità, cooperazione e localismo”. Carlo Napoleoni, responsabile della divisione Impresa del gruppo Bcc Iccrea, ha aggiunto: “il gruppo Bcc Iccrea è, da sempre, a supporto del settore agroindustriale del nostro Paese, un impegno che fa parte del dna delle Bcc e del nostro gruppo grazie al quale riusciamo a collaborare con le eccellenze locali impegnate a diventare leader di mercato o continuare a esserlo. In questo disegno è fondamentale il contributo delle Bcc, nel dialogo con il territorio e nello sviluppo dei progetti di business”. Per Michele Carlesso, responsabile dell'area territoriale di Vicenza della Bcc Verona e Vicenza si tratta di “un investimento importante supportato da buoni numeri”. Per Piero Cerato, direttore generale di Latterie vicentine: “il passaggio della produzione del Grana padano, dal caseificio di Bassano del Grappa alla nuova realtà che nascerà a Bressanvido, è destinato a fare aumentare le attuali 80 mila forme di formaggio prodotte sino a 120 mila. Una proiezione, quello della nuova struttura, che guarda ai prossimi vent'anni, ma con molta attenzione verso la sostenibilità economica e quella ambientale che porterà comunque da subito un immediato vantaggio”. Ed il bilancio 2023 che an-

drà alla prossima approvazione dei soci come si chiuderà? “Sicuramente in modo migliore rispetto all'anno precedente”, afferma in chiusura il presidente Alessandro Mocellin. Il gruppo Bcc Iccrea è il maggiore gruppo bancario cooperativo, l'unico gruppo bancario nazionale a capitale interamente italiano e il quarto gruppo bancario in Italia per attivo, con un totale dell'attivo consolidato, al 30 settembre 2023, attestato a 171,5 miliardi di Euro. Il gruppo Bcc Iccrea è costituito oggi da 116 banche di credito cooperativo, presenti in oltre 1.700 comuni italiani con quasi 2.500 sportelli, e da altre società bancarie, finanziarie e strumentali controllate da Bcc Banca Iccrea. Le Bcc del Gruppo al 30 settembre 2023 hanno realizzato su tutto il territorio italiano circa 90 miliardi di Euro di impieghi netti e una raccolta diretta da clientela pari a circa 131 miliardi di Euro, contando oltre 5 milioni di clienti e circa 873 mila soci. Il gruppo Bcc Iccrea è tra i migliori gruppi bancari per qualità del patrimonio con un Cet 1 ratio del 20,8 per cento e posizione di liquidità con un Lcr del 267 per cento (dati al 30 settembre 2023). Il Gruppo aderisce alla Fondazione Tertio Millennio Ets, un organismo senza fini di lucro istituito nel 2002 che si prefigge di sviluppare esclusivamente attività di solidarietà sociale in Italia e all'estero, in particolare all'interno del sistema delle Banche di credito cooperativo e Casse rurali. Latterie Vicentine è una cooperativa che trasforma il latte in formaggi da oltre 100 anni. Ogni forma racchiude una storia o meglio molte storie di uomini e del loro territorio: 250 allevatori che ogni giorno producono il latte con passione e devozione per garantire prodotti di altissima qualità a marchio Latterie Vicentine, il cui quartier generale ha sede a Bressanvido (Vi). Le aziende agricole associate sono ubicate per la maggior parte nella provincia di Vicenza, oltre a Padova, Treviso e Trento. Latterie Vicentine raccoglie ogni anno oltre 1,10 milioni di ettolitri di latte in un vasto territorio che va dalla montagna alla pianura. Rappresenta oggi il più grande polo produttivo di formaggio Asiago Dop, con circa 400.000 forme di Asiago Dop fresco, 50.000 forme di Asiago Dop stagionato e 77.000 forme di Grana padano Dop e un fatturato di circa 95 milioni di Euro. Leader anche nella produzione e distribuzione di latte e derivati tra Vicenza e Padova. Grazie al rinnovato centro di confezionamento a tre linee di taglio garantisce anche prodotti porzionati su tutto il territorio nazionale; per il mercato locale invece vanta ben sette spacci a marchio. Inoltre dal 2023 la commercializzazione è stata potenziata anche dallo shop on-line dedicato ai formaggi.

BANCATERREVENETE.IT

IL NOSTRO IMPEGNO: UN VALORE CONDIVISO



BANCA DELLE TERRE VENETE
GRUPPO BCC ICCREA



News Regione Veneto

L'app Viviveneto compie un anno

“In un anno Viviveneto, la super-app regionale, lanciata nel febbraio 2023, dimostra tutta la sua forza. Ogni giorno registriamo circa 2.000 accessi con picchi di 10.000 e ad oggi è stata scaricata da 200.000 utenti. Ora conta quattro aree tematiche ed entro marzo sarà attiva anche una quinta, dedicata al Sociale e con un occhio di riguardo nei confronti delle donne, arrivando così a un totale di 29 servizi disponibili on-line. Per il Veneto si tratta di un grande traguardo, in quanto posiziona la Regione tra le amministrazioni più attente al mondo dell'innovazione digitale. Viviveneto permette, infatti, di interagire facilmente con

la pubblica amministrazione, raccoglie tutti i servizi, le comunicazioni, i pagamenti e documenti in un'unica app, in modo sicuro e sempre a portata di mano”. Così l'assessore al Bilancio e alla Programmazione, con delega all'Agenda digitale del Veneto, Francesco Calzavara, annuncia i risultati raggiunti da Viviveneto, l'app che di fatto rappresenta una sorta di Urp digitale, e che, dopo un anno, risulta ancora essere l'unica super-app pensata e realizzata da una Regione a livello nazionale. “Per l'amministrazione è un importante canale di comunicazione, di informazione, ma anche di ascolto. E questo lo testimonia il gran numero di utenti, più di

2.500, che utilizzando l'app hanno suggerito nuovi servizi o segnalato anomalie, ricevendo una risposta il più delle volte nell'arco di 24 ore - specifica Calzavara - Questo filo diretto è utilissimo per concentrare nelle nuove release tutte le modifiche necessarie affinché l'app sia sempre più utilizzata e trovi riscontro rispetto a quello che il cittadino ricerca on-line”. Rispetto al lancio iniziale, oggi Viviveneto contiene il nuovo servizio “Intorno a te”, la nuova area “Lavoro” e miglioramenti nell'area turismo, che permette di condividere e aggiungere appuntamenti nel proprio calendario. Inoltre, è attiva la sezione Bac (bandi, avvisi e concorsi), il Filo diretto e la nuova funzione Preferiti. Infine, da novembre è attivo il servizio Borsellino celiachia, unico ed esclusivo nel suo genere, dedicato ai circa 20.000 celiaci presenti in Veneto. Nei prossimi mesi ulteriori release arricchiranno i servizi disponibili on-line. Le analisi sull'utilizzo di Viviveneto hanno fatto emergere che i servizi più attrattivi per i cittadini sono quelli dedicati al lavoro e che il pubblico che ha interagito di più con le inserzioni sono le donne tra i 45 e i 65 anni.

Bassano del Grappa, cerimonia di consegna del cappello alpino

“Il Veneto, con Bassano del Grappa, città degli alpini, il Monte Grappa, il Monte Pasubio dove gli allievi del Centro addestramento Alpini- Scuola alpina di Aosta hanno partecipato alle attività di addestramento, è terra fondativa dell'identità nazionale. L'identità nazionale non è un valore che appartiene solo passato ma è un'eredità che va trasmessa alle nuove generazioni. Ecco che la cerimonia di consegna del Cappello alpino con cui i giovani volontari a ferma iniziale entrano nella famiglia alpina è un modo per condividere e per portare avanti

i valori dell'alpinità, tra cui la solidarietà e l'attaccamento alla propria terra, la nostra grande Italia”. Così l'assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione del Veneto, Elena Donazzan, alla cerimonia di consegna del Cappello alpino a 166 giovani volontari che hanno concluso il percorso di formazione al Centro addestramento Alpini di Aosta. Il cappello, benedetto dal cappellano militare don Fabio Zanin, è stato consegnato ad ogni giovane alpino da un “vecio” alpino in congedo. Era presente anche il gonfalone della Regione del Veneto.

“Una cerimonia molto partecipata con cui la comunità tutta si sente parte della Patria. Ringrazio il presidente della sezione Ana Monte Grappa, Giuseppe Rugolo, e il comandante del Centro addestramento Alpini di Aosta, generale Alessio Cavicchioli, per l'impegno nell'organizzazione di questo momento e nella trasmissione dei valori alpini alle giovani generazioni. Giovani che hanno sentito l'abbraccio corale della città di Bassano del Grappa con la consapevolezza di quanto sia importante camminare insieme”.

Info utili



Bando Nazionale nuovi impianti viticoli



Dragon boat in rosa per le donne operate al seno



Bando Città Veneta della Cultura 2024



Vi aspettiamo nel nostro spazio aziendale

San Michele delle Badesse - Borgoricco
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu





FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Concordato preventivo biennale, il prezzo della tranquillità



Il fisco gira pagina e prova, con il concordato preventivo, ad aumentare le entrate certe. Parte il nuovo concordato, approvato lo scorso 25 gennaio dal Consiglio dei ministri, e che riguarderà il biennio 2024-2025. Nel Veneto saranno coinvolte nell'operazione circa 280 mila imprese tra professionisti, commercianti, piccoli imprenditori e, in generale, tutti i titolari di partita Iva, compresi i forfettari. Tutta questa platea di contribuenti dovrà decidere (entro il 15 ottobre) se accettare la proposta che arriverà dall'Agenzia delle Entrate in aprile. In cosa consisterà questa proposta? Si può così sintetizzare: a questi soggetti l'Agenzia delle Entrate andrà a formulare una proposta sulle imposte da versare nel biennio, sulla base dei dati già in possesso dell'amministrazione finanziaria. Chi accetterà la proposta dovrà inviare, entro il 15 ottobre del 2024, la dichiarazione dei redditi per l'adesione al concordato, mentre entro il 30 novembre dovrà essere versato il secondo acconto 2024 integrato con l'eventuale differenza dovuta in base all'adesione stessa. L'adesione significherà anche che nel corso del biennio, con la validità dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate, il contribuente sarà al riparo dagli accertamenti fiscali a parte fatti gravi che potrebbero andare a determinare la decadenza del regime del concordato preventivo. E chi rifiuta? Il rischio rimane quello di dover passare sotto le Forche caudine del fisco. Che intanto ha raccolto nel suo testo definitivo la richiesta del Parlamento di togliere il provvedimento originario che aveva il requisito di un Isa pari ad almeno otto su dieci per essere ammessi al concordato. Avrebbe significato infatti escludere circa il 56 per cento degli autonomi. Ora invece verranno ammessi tutti.

Per info: carlotta@studioboaretto.net

15/02/2024	
IVA	associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato, registrazione corrispettivi
IVA	fatturazione differita mese precedente
18/02/2024	
BANCHE E POSTE	versamento ritenute sui bonifici
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	versamento ritenute
AUTOLIQUIDAZIONE INAL	versamento e riduzione Presunto
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	versamento mensile
INPS	versamento contributi minimi artigiani e commercianti
IVA	liquidazione e versamento Iva mensile
INPS	pescatori autonomi versamento
28/02/2024	
BONUS ACQUA POTABILE	invio domanda
DICHIARAZIONE DEI REDDITI TARDIVA	presentazione e ravvedimento
ROTTAMAZIONE QUATER	pagamento rata
29/02/2024	
BOLLO AUTO	versamento
CASSA INTEGRAZIONE	richieste per eventi non evitabili mese precedente
COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONE IVA - LIPE	Invio dati riepilogativi IV trimestre 2023
08/03/2024	
Scade il termine per comunicare l'esercizio dell'opposizione a rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle spese sanitarie sostenute nell'anno d'imposta 2023 e ai rimborsi effettuati per prestazioni parzialmente o completamente non erogate, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata 2024. La comunicazione deve essere effettuata, dal 9 febbraio 2024 all'8 marzo 2024, infatti, accedendo all'area autenticata del sito web dedicato del Sistema Tessera Sanitaria, tramite tessera sanitaria TS-CNS oppure tramite SPID. Con questa modalità, è possibile consultare l'elenco delle spese sanitarie e selezionare le singole voci per le quali esprimere la propria opposizione all'invio dei relativi dati all'Agenzia delle Entrate per l'elaborazione della dichiarazione precompilata.	
15/03/2024	
IVA	fatturazione differita mese precedente
IVA	Associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato Registrazione corrispettivi



COMUNICA DA QUI

SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO

Contattaci al numero **049 9386724**

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO

**TAGLIANDI
GOMME
CERCHI IN LEGA
CARICA CLIMA**

**G.M.O.
GOMMISTA**

**AUTO
MOTO
FURGONI
CAMPER**

Via Riviera del Brenta, 263 | 30032 Fiesso d'Artico (VE) | Tel. 041 4196062 | Email: gmogommista@gmail.com

 **ferry**
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com



Clic dal Brenta



Etra Spa: oltre un milione di Euro per nuove condotte in diverse vie a Bassano del Grappa



Sono iniziati i lavori di estensione della rete fognaria nel comune di Bassano del Grappa in alcune vie attualmente non servite: via Ariosto, via Don Rizzi, via Gerola, Strada delle Scuole, via Monte Cristallo, via Sabotino e via Monte Antelao. Contemporaneamente lungo i tracciati interessati dalla posa della nuova rete di fognatura nera verrà sostituita la rete di distribuzione idrica, ottimizzando così la spesa totale dell'opera. Il costo complessivo degli interventi è di 1.050.000 Euro, finanziato con fondi di Etra Spa previsti nel Piano d'ambito del consiglio di Bacino Brenta. La conclusione dei lavori è prevista a fine novembre 2024, compatibile con l'andamento meteorologico. "Importante investimento da parte di Etra a tutela della risorsa idrica e dell'ambiente - commenta Luca Pierobon, presidente del Consiglio di Bacino Brenta per l'Idrico - Obiettivi primari che il Bacino vuole perseguire con gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito fino al 2033". "Le opere coinvolgono sette vie in zone residenziali e di servizi che sono prive della rete pubblica di fognatura nera - spiega il presidente di Etra, Flavio Frasson - Etra sta effettuando ingenti investimenti, di concerto con il Bacino, per realizzare un programma di ampliamento delle reti con la posa di diversi chilometri di nuove condotte ogni anno. Questo per fare sì che il nostro territorio sia coperto nel modo più esteso possibile dal servizio di raccolta dei reflui e che questi siano convogliati agli impianti di depurazione, abbattendo così gli inquinanti". Verranno posate circa 1.200 metri di nuove tubazioni, a servizio di 62 utenze. Le nuove linee di fognatura nera saranno realizzate con condotte a gravità; solo nella Strada delle scuole si rende necessario l'inserimento di un impianto di sollevamento per convogliare i reflui al punto di recapito in Via del Tesoro.

Ampiamente condiviso il nominativo del premio Città di Rosà anno 2024



La commissione Cultura riunitasi il 9 gennaio, su proposta dell'Amministrazione comunale, all'unanimità ha deciso di attribuire il premio Città di Rosà anno 2024 a padre Giovanni Didonè, nato a Cusinati di Rosà il 18 marzo 1930, padre missionario nella Congregazione saveriana. Il 3 dicembre 1959 parte per la missione in Congo, dove nel pomeriggio del 28 novembre 1964, a soli 34 anni, fu ucciso da un guerrigliero "Simba". Il 14 dicembre 2023 papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto relativo al martirio di padre Giovanni Didonè, aprendo la via alla sua beatificazione. Inoltre nel 2024 ricorre il sessantesimo anniversario dalla sua morte e martirio.

Bassano Solidale

DAL 1997 PER GLI ALTRI

Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI

T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO
DIURNO



ASSISTENZA
DOMICILIARE



SERVIZIO
PASTI



SERVIZIO
PULIZIE



BUSATTO FRANCO



SPURGO POZZI NERI - VIDEOISPEZIONI
TRASPORTO LIQUAMI SPECIALI TOSSICI E NOCIVI
LAVAGGIO IDRODINAMICO AD ALTA PRESSIONE - PULIZIE CADITOIE

Via Cappelletta, 7/A - Trebaseleghe 35010
Tel e Fax 049.9385270 Franco 380.5138804 Giacomo 380.5134840
busatto.franco@alice.it



**COMUNICA
DA QUI**

**SOSTIENI IL GIORNALE
DEL TUO TERRITORIO**

Contattaci al numero
049 9386724



Clic dal Piave

San Zenone, Maria Teresa Rebellato va in pensione dopo 41 anni di servizio



Si è conclusa il 31 gennaio, con un saluto istituzionale ed una festa di commiato, la lunghissima collaborazione prestata da Maria Teresa Rebellato presso il comune di San Zenone degli Ezzelini. Dopo 41 anni di servizio, Maria Teresa Rebellato, fino ieri responsabile dell'Area IV del Comune di San Zenone degli Ezzelini, è andata in pensione. Sanzenonese doc, dopo il diploma magistrale, dal 1983 era stata assunta dal Comune di San Zenone dove, passo dopo passo, anno dopo anno, è diventata punto di riferimento per colleghi, amministratori e cittadini, in particolare dal 2008 quando è stata nominata responsabile di un ampio settore che include Servizio sociale, Servizi culturali, Biblioteca, Urp e Sportello donna, Protocollo, Eventi e gemellaggi e Segreteria del sindaco. E proprio l'attuale sindaco, Fabio Marin, nel suo saluto ha voluto così ricordare la dedizione e professionalità di Maria Teresa Rebellato: "In questi anni Maria Teresa Rebellato è stata fondamentale per lo sviluppo del nostro paese e per il settore del quale fino ad oggi si è occupata: i servizi alla persona. A me, personalmente, ha trasmesso tutta la sua competenza e la sua conoscenza in ambito amministrativo, ed è sempre stata un punto di riferimento e colonna portante per me e per tantissimi collaboratori e cittadini. Grazie!".

Il Gruppo Alpini e il Comune di Asolo commemorano la battaglia di Nikolajewka



Commemorato venerdì 26 gennaio a Brunico l'ottantunesimo anniversario della battaglia di Nikolajewka, dove il 26 gennaio 1943 gli alpini sfondarono la sacca in cui erano stati rinchiusi dalle truppe sovietiche. Nikolajewka è per tutta l'Ana il simbolo profondo dei valori che informano l'Associazione e i suoi iscritti, quei valori che in tempo di guerra come nei periodi di pace significano concreta solidarietà umana, sprezzo del pericolo in nome di ideali condivisi, amore per la Patria e la sua bandiera, attaccamento ad un corpo, quello degli alpini, che tanto ha fatto per l'Italia e gli italiani in oltre centocinquanta anni di vita. Alla tradizionale celebrazione, organizzata dal sesto reggimento Alpini, che dal luglio 2020 è cittadino onorario di Asolo (un riconoscimento motivato dal legame delle penne nere del "6°" con il territorio, risalente alla storia del Massiccio del Grappa durante la Prima guerra mondiale, e dal valore del tenente Giuseppe Testolini, che perse la vita sul Col Beretta nel novembre 1917), ha partecipato il Gruppo Alpini di Asolo, con il capo-gruppo Domenico Panazzolo, e il sindaco Mauro Migliorini, che ha rimarcato la necessità di rinsaldare e rafforzare valori quali il senso civico e la responsabilità del dovere.



CARTONGESSO



via Roma 259 - Arsego
di San Giorgio delle Pertiche (PD)
Tel. 049 574 2914
info@colorificioclc.it

www.colorificioclc.it

Seguici su Facebook!



▪ Festa del patrono: sentito riconoscimento per l'avvocato Sergio Martinelli

A Paola Marini invece va il premio cultura

BASSANO DEL GRAPPA

La festa di San Bassiano porta ad un riconoscimento a quello che è stato, per moltissimi bassanesi, uno dei sindaci che ha inciso profondamente sulle sorti di una città che ha vissuto, con ansia e trepidazione, le vicende di quella che all'epoca era la sua industria più fiorente, vale a dire le "Smalterie e metallurgiche venete". Di lui, l'avvocato Sergio Martinelli, è ancora vivo il ricordo di quel giorno quando tra blocchi stradali, falò e tensioni alle stelle, affrontò la situazione in un memorabile discorso davanti al sacello di piazza Garibaldi, dinanzi ad una piazza gremita di operai e di bassanesi in ansia per quell'industria che significava "il pane quotidiano per tantis-

sime famiglie". A lui quest'anno è andato il premio "Città di Bassano del Grappa". Ricordano le motivazioni come "questo trentino di nascita abbia partecipato alla fondazione del comune dei giovani ed abbia collaborato alla fondazione della scuola di cultura cattolica" partecipando attivamente alla vita amministrativa bassanese, prima come consigliere comunale eletto nelle file della Democrazia cristiana (1964), poi con la nomina ad assessore con il sindaco Pietro Roversi prima e con Pietro Fabris poi. Il 1975 lo vede sindaco della città, ed artefice del patto di gemellaggio con la città di Muhlacker. È stato anche capogruppo di Forza Italia nel 1999 e nel 2004. In sala Da Ponte, dove ha ricevuto l'ambito e meritato riconoscimento, è stato quello che ha ricevuto i più lunghi

applausi da una gremitissima platea. L'avvocato (così per i bassanesi) si è congedato nel ricordo di due momenti della sua vita, ringraziando "il Padre celeste che mi ha aiutato a fare delle cose buone" e ricordando, tra tutte una persona a lui molto cara e sempre vicina nei momenti difficili "quello che è stato a suo tempo il comandante dei vigili urbani Remo Benzi". Nella giornata del patrono, iniziata con la celebrazione di una santa messa nel duomo di Santa Maria in Colle e chiusa con il concerto della filarmonica bassanese, nel mezzo dunque la consegna dei premi. Con Paola Marini a ricevere l'ambito "Premio cultura - Città di Bassano del Grappa". Ai piedi del Grappa la troviamo nel 1982 come conservatore del civico museo conservato stretti legami tanto che è anche membro attuale del Comitato scientifico dei musei civici bassanesi. I premi San Bassiano sono andati

invece ad Otello Fabris, presidente dell'associazione internazionale per gli studi Folenghiani "Amici di Merlin Cocai", che richiama, a sua volta, il monastero dell'invenzione della Santa Croce di Campese premiato come luogo "dove viene messo in atto un modo contemporaneo di vivere la regola benedettina "Ora, Labora et Lege". Il San Bassiano lo ricevono anche l'imprenditore Fabio Campagnolo anche per "il grande lavoro di rete costruito a favore del Bassano calcio di cui è stato presidente dal 2018 al 2021" e il Bassano Rally e Racing. A Marco Fioravanzo il nuovo premio "un gesto per la città", che richiama il suo impegno a favore dell'associazione San Bassiano e poi direttrice dello stesso nell'arco degli anni 1988-1993.

Gianfranco Baggio



**AUTOMOTIVE - INDUSTRIA
CLEANING - ASSISTENZA TECNICA
ANTINFORTUNISTICA**

Sede: Via Trieste, 20/H
36060 Romano D'ezzelino (VI)
Email: info@mbforniture.com
Tel: 0424 234139



■ La “Fondazione Ferrovie” compie 10 anni e presenta “Storie di treni”

La Primaria “Giardino” scelta come scuola-campione per la presentazione del libro

BASSANO DEL GRAPPA

Vernice in chiave veneta del libro “Storie di treni”. Un bel testo illustrato scritto da Camilla Anselmi con illustrazioni di Sara Scatragli, rivolto in particolare agli studenti italiani della scuola primaria. Un volume che ha lo scopo di valorizzare il patrimonio di mezzi ed uomini delle Ferrovie dello Stato, grazie al quale l'Italia può vantare oggi un'azienda trasporti su rotaia capace di affermarsi come precursora e punto di riferimento tecnico-organizzativo a livello internazionale. La città del Grappa è stata così scelta, a livello regiona-

le, come scuola-campione per presentare agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola primaria “General Giardino” questo nuovo libro per ragazzi, curato dalla Fondazione delle ferrovie della quale è presidente monsignor Liberio Andreatta. Ed è stato quest'ultimo ad introdurre la presentazione di un libro, abbinato ad un concorso (le classi vincitrici andranno a visitare lo storico museo ferroviario di Pietrarsa) parlando “del treno come simbolo di pace e luogo di incontri”. All'incontro anche il presidente del Consiglio regionale del Veneto Roberto Ciambetti che ha sottolineato l'importanza “di utilizzare il treno e di valorizza-

re i treni turistici-storici”. “Fatevi portare dai genitori a viaggiare sui treni” ha sottolineato a sua volta il direttore generale della Fondazione Fs italiane Luigi Cantamessa, mentre il sindaco di Romano d'Ezzelino Simone Bonторин che recentemente ha ospitato nel suo comune una rassegna sulle ferrovie, ha parlato di come “la passione verso i treni possa diventare un domani, per voi ragazzi, anche un lavoro”. Una giornata che ha trovato l'entusiasmo degli alunni e dei genitori che hanno potuto conoscere la locomotiva Bayard costruita nel 1939, una delle prime a viaggiare in Italia, la carrozza delle “Regie Poste” dedicata

al trasporto della corrispondenza e risalente al 1900 e la famosa locomotiva soprannominata “signorina” perché mentre era in movimento ondeggiava come una giovane donna. Senza dimenticare il treno reale costruito nel 1854 e rimesso a nuovo nel 1928 in occasione del matrimonio di Umberto II con la principessa Maria José del Belgio. E come non ricordare il “Settebello” (siamo nel 1952) chiamato il treno delle meraviglie o la locomotiva Tartaruga (che viaggiava nel 1967 a 200 chilometri), predecessore delle attuali Freccie? Vecchi o nuovi tempi ma con il treno che il suo fascino l'ha sempre esercitato e continua ad esercitarlo anche oggi in piccoli e grandi.

Gianfranco Baggio



■ Intanto Forza Italia è pronta per le nuove sfide...

Preparati a ricandidarsi alle prossime elezioni con una propria lista

BASSANO DEL GRAPPA

Segue del congresso provinciale di Forza Italia, che si è tenuto il 29 gennaio scorso, è stato eletto sia il coordinatore provinciale (il senatore Pierantonio Zanettin), che i relativi membri del coordinamento provinciale; tra i diversi ruoli attribuiti dal coordinatore provinciale, per Bassano è stato riconfermato come coordinatore, con manifestazione di incondizionata fiducia, Mariano Scotton; Rossella Olivo invece, ancora una volta, assume

il ruolo di vice-coordinatrice provinciale assieme al giovane Nicolò Sterle. Inoltre nel direttivo provinciale altri due sono i bassanesi presenti: Giovanni Meneghetti e Giovanni Orso. Nell'occasione è stato evidenziato il nuovo percorso intrapreso da Forza Italia che ha dato vita ad una forte e decisa ripresa anche nei consensi, ciò suffragato anche dai vari sondaggi che la danno costantemente in crescita. Da sempre Forza Italia rappresenta il partito dei liberali e dei moderati e grazie a questa nuova ripartenza, ovunque, anche nel Bassanese, sta riacquisendo molti con-

sensi persi nel tempo. Specificatamente a Bassano, la lista che fa capo a Mariano Scotton ha sempre mantenuto tali caratteristiche, rimanendo l'unico baluardo dei moderati nella Maggioranza di governo. In questi quattro anni di mandato, infatti, il gruppo consiliare bassanese di Forza Italia, attualmente rappresentato in Amministrazione da Mariano Scotton, assessore allo sport, Istruzione e Politiche giovanili, e Chiara Tassarollo, presidente del Consiglio comunale, e presidente della commissione Cultura e Turismo fino all'autunno scorso, hanno dimostrato un costante impegno attivo nell'Amministrazione cittadina, dando prova di equilibrio

e buon senso, sapendo essere propugnatori di novità, ma sempre nella massima tutela degli interessi della comunità bassanese, rifiutando posizioni estreme rispettando così il mandato che i cittadini hanno loro consegnato. Ecco allora che Forza Italia nel bassanese, è pronta a ricandidarsi alle prossime elezioni, soprattutto alle Amministrative di Bassano con una sua lista, con forti motivazioni ed entusiasmo visto che molti cittadini chiedono di essere rappresentati da chi in questi anni, ha dimostrato il rispetto dei cittadini e l'amore verso il proprio territorio, con equilibrio e moderazione, mettendo al primo posto, sempre e comunque, l'interesse e il bene della comunità.

Il coordinamento bassanese di Forza Italia

■ L'ex-vicesindaco Roberto Campagnolo scende in campo: è ufficiale

Una priorità esiste già ed è quella che riguarda la sostenibilità e l'ambiente

BASSANO DEL GRAPPA

Esul calar della notte della Festa della Candelora Pd e “Bassano passione Comune” trovano la quadra sul candidato sindaco delle prossime amministrative. La scelta cade su Roberto Campagnolo, già vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici nella precedente Amministrazione di Riccardo Poletto il quale, con un pizzico di entusiasmo, sottolinea come sia stata trovata “la sintesi sul mio nome ed ora assicurerò il mio impegno per ampliare questa coalizione”. Per allargare il campo bisognerà ora dialogare con “Impegno per Bassano”,

“Italia Viva” (dove Campagnolo ha militato per un breve periodo) ed “Azione Bassano” ma anche con Gianni Zen, altro nome molto quotato sino alla vigilia (“lo contatterò dice il candidato sindaco) prima della scelta caduta poi su Roberto Campagnolo. Un percorso, come afferma il segretario del Pd bassanese Luigi Tasca “iniziato un anno fa e che ha visto coinvolte associazioni e cittadini prima di arrivare al nome di Campagnolo, persona abituata a navigare in acque agitate come il Brenta”. Programmi e coalizioni si faranno più avanti, anche se per il candidato sindaco una priorità esiste già ed è quella “che riguarda la sostenibilità e l'ambiente”. Ma con un occhio di attenzio-

ne anche a quel mondo sommerso di voti “che potrebbe fare la differenza nelle elezioni dove oggi vota mediamente un 65 o 70 per cento di elettori”. Trovata la sintesi sul suo nome, Roberto Campagnolo attende ora chi dovrà sfidare a Centro-destra. “Immagino che sarà l'attuale sindaco Elena Pavan, come sarebbe naturale per un primo cittadino uscente”. Una speranza, la sua, perché forse il nome più abbordabile in un eventuale confronto? È di qualche settimana fa anche la discesa in campo di un altro candidato sindaco, Paolo Retinò sotto la bandiera “Civica Bassano”.



Gianfranco Baggio

BLUEY



**11 e 12 FEBBRAIO
LABORATORI
CREATIVI**
Dalle 10
alle 12.30 e
Dalle 15.30
alle 19.30

**10 FEBBRAIO
CARNEVALE CON
BLUEY**
ORARI USCITE: 10.30-11.30-12.30
15.30-16.30-17.30-18.30

40
NEGOZI

www.centroemisferobassano.it

f @emisferobassano **ig** cc.emisferobassano

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

BASSANO

■ Consegnato il cappello alpino al primo corso volontari

Trascorsa una settimana all'insegna di immersione, storia ed appartenenza

BASSANO DEL GRAPPA

Metti il tricolore accanto ad un cappello alpino. Cosa potrebbe ricordare se non il Ponte degli alpini e le sue penne nere che da qui se ne sono andati qualche lustro fa. Nostalgia dei tempi andati, quelli che rimandano alla caserma "Monte Grappa" e, prima ancora, alla caserma "Cimberle Ferrari". Che rimandano al "silenzio" che nel grande piazzale della caserma "Monte Grappa" scandiva l'ora della ritirata, con l'alba e l'alzabandiera, preludio ad un'altra giornata tra piazze e vie del centro storico durante la libera uscita con i bassanesi e le giovane reclute ben amalgamate nel contesto di una città sempre cara agli alpini. Ed allora, spazio anche a qualche momento di commozione per questo ritorno in città di 180 alpini della Scuola militare alpina di Aosta, giovani soldati del centro di addestramento dell'esercito italiano, tornati a riaprire la caserma "Monte Grappa" e che dopo una settimana di immersione storica ai piedi del Grappa, ma, a tratti, anche una esercitazione militare, hanno ricevuto sul ponte la benedizione e la consegna del tipico cappello alpino con la penna nera. Un passaggio che va oltre i simboli, dove il "vecio" ha consegnato il cappello ai giovani soldati, benedetto dal capellano militare don Fabio Zanin. Ceri-

monia ufficiale militare che si è svolta in piazza Garibaldi, con i nuovi alpini inquadrati alla Quarantaduesima compagnia del primo corso "Monte Nero 2", che ricorda una delle imprese delle penne nere durante la Grande guerra. Una cerimonia che ha avuto un toccante momento quando, a sorpresa, il generale Alessio Cavicchioli, comandante del Centro addestramento alpino, ha annunciato che il padrino di questo corso sarebbe stato il presidente dell'Ana nazionale Sebastiano Favero per "le sue virtù militari e civiche". Per il generale Ignazio Gamba, comandante delle truppe alpine, il cappello consegnato ai nuovi alpini "racconta la storia delle penne nere, un simbolo potente, una promessa, un impegno" ha detto rivolgendosi alle nuove leve. Che hanno trascorso in città una settimana all'insegna di tre parole chiave come "immersione, storia ed appartenenza". Immersione perché i giovani alpini si sono calati in un territorio del tutto significativo per la tradizione alpina, guardando alla storia che ha caratterizzato l'addestramento dei giorni trascorsi ai piedi del Grappa, e perché "è la comune appartenenza alla famiglia alpina che è andata a contraddistinguere lo stile e il programma della settimana addestrativa". Alla cerimonia hanno partecipato tantissime delegazioni Ana provenienti da tutta Italia, sfilate assieme agli alpini da piazza

Garibaldi sino al Ponte degli alpini tra due ali di folla. Con la fanfara della brigata alpina "Julia" che ha anche accompagnato le celebrazioni degli onori ai caduti e tutta la cerimonia. Molti anche i familiari degli al-

pini giunti in città dove hanno trovato gli studenti delle scuole secondarie a guidarli alla scoperta della città degli alpini. Per le nuove penne nere ora il ritorno ad Aosta in attesa delle loro destinazioni.

Gianfranco Baggio



■ Cantieri in vari punti del territorio

Dai marciapiedi all'illuminazione pubblica e piazzole di sosta...



MAROSTICA

Una serie di opere pubbliche è stata messa in cantiere a Marostica. "Dopo molti anni di richieste sistemiamo e mettiamo in sicurezza l'utenza più debole in uno degli incroci più trafficati del nostro comune", sottolinea il sindaco Matteo Mozzo. L'opera prevede, come primo stralcio, la realizzazione degli scarichi intubati con il collegamento alla rete scolare delle acque bianche e la realizzazione dei marciapiedi ciclo-pedonali. Prevista anche l'installazione ed il posizionamento dell'illuminazione dedicata in prossimità dell'attraversamento pedonale. L'impor-

to dei lavori, per il primo stralcio, è pari a 78.000 Euro. Partiti anche i lavori di predisposizione del cantiere, in collaborazione con il servizio forestale, per l'asportazione delle ingenti masse di terreno depositate alla confluenza dei due rami del torrente Longhella a Vallonara. Intanto dopo la sistemazione definitiva della nuova stazione delle corriere è partito anche il progetto di riqualificazione e messa in sicurezza delle fermate più pericolose sul territorio comunale, dove in via San Vito, lungo la Strada provinciale 248, i lavori prevedono anche la realizzazione di una piazzola di sosta in sicurezza all'interno dell'ex-cortile delle scuole comunali, assieme al completamento dell'illuminazione pubblica e all'installazione di panchine.

Gianfranco Baggio

■ Sventata truffa a un anziano

Bordignon: "bisogna mantenere sempre alta l'attenzione"

ROSÀ

Venerdì 26 gennaio, durante un controllo sul territorio da parte della Polizia locale, una pattuglia è riuscita a sventare una truffa ai danni di un anziano in zona Sant'Anna di Rosà. Gli agenti hanno infatti

notato un'automobile con un lampeggiante bianco (una Volkswagen Golf bianca) in sosta all'esterno di un'abitazione. All'interno del veicolo si trovava un uomo sulla quarantina con auricolare mentre un'altra persona, anche lui un uomo sulla quarantina, era entrato all'interno della proprietà di un anziano residente del posto.

Alla vista della pattuglia, l'uomo che stava parlando con l'anziano per entrare dentro casa con la scusa di dover cambiare il contatore dell'acqua, è scappato via saltando oltre la recinzione del cortile. Contestualmente anche il complice alla guida della Golf si è immediatamente allontanato. Da un controllo, gli agenti della Polizia locale di Rosà hanno riscontrato che la targa del veicolo era stata clonata. Le indagini sono tutt'ora in corso. "È importante ribadire

che bisogna mantenere sempre alta l'attenzione - dichiara Paolo Bordignon, assessore alla Sicurezza del Comune di Rosà - perché truffe di questo tipo si verificano in tutto il territorio e purtroppo spesso vedono vittime gli anziani. Le indicazioni, condivise con la Polizia locale, sono di non aprire la porta e non far entrare in casa persone sconosciute senza le dovute verifiche e rassicurazioni. In caso di dubbi o sospetti, l'invito è quello di contattare immediatamente le forze dell'ordine".

Comunicato stampa - Comune di Rosà

■ Quante emozioni e divertimento al Gran carnevale rosatese

Comunello: "Abbiamo riportato un po' di allegria nelle strade"

ROSÀ

È arrivata la quattordicesima edizione del "Gran carnevale rosatese" promosso e organizzato dalla Pro Loco Rosà. L'atteso appuntamento si è tenuto sabato 27 gennaio al Parco delle Rose, centro pulsante della manifestazione, arricchita da musica, animazioni, stand gastronomico e tanta voglia di divertimento per dare il benvenuto definitivo alla bella stagione. Lo stand della Pro Loco ha proposto gli immancabili cioccolata calda e vin brulé. Il momento culminante poi è stata la sfilata di ben undici carri allegorici lungo la Strada statale 47. A partire dalle ore 20:00 i gruppi si sono esibiti con le loro coreografie e i loro balli, coinvolgendo i tanti spettatori che hanno fatto da contorno lungo il percorso. La premiazione dei carri alla fine della sfilata si è svolta al Parco

delle Rose. Un ringraziamento al direttore dell'associazione "Rosà Pro Loco", alla Polizia locale, agli alpini, ai fanti, alla Protezione civile ed a tutti i volontari. Elena Mezzalana, sindaco di Rosà: "protagoniste sono le associazioni che collaborano e pro-



muovono manifestazioni come questa. La suggestione del carnevale in notturna è un modo per favorire anche la partecipazione di grandi e piccoli, che hanno la passione per le maschere. È una festa per tutti e specialmente per Rosà. Ringrazio in particolare i vigili e le forze dell'ordine che si sono adoperate per garantire la sicurezza

oltre ad estendere i ringraziamenti da parte di tutta l'Amministrazione ai volontari, alla Pro Loco e a tutti coloro i quali hanno collaborato per dare vita a una grande festa". Claudio Comunello, presidente della Pro Loco Rosà: "Da soli non si va da nessuna parte. Si è creato un tavolo di lavoro importante, dall'Amministrazione fino alle varie associazioni e alle Forze dell'ordine. Il Gran carnevale rosatese è stato il primo evento dell'anno targato Pro Loco; siamo entusiasti di aver presentato undici carri, uno più bello dell'altro, ognuno dei quali preceduto da musica e balli di figuranti con costumi di ogni forma e colore. Abbiamo riportato un po' di allegria nelle strade grazie allo spirito di festa dei nostri amici carristi che da quattordici anni accettano con entusiasmo il nostro invito. Abbiamo un premio molto ambito: la Rosada, simbolo del nostro carnevale pieno di colori e voglia di divertirsi assieme".

Comunicato stampa - Comune di Rosà

■ Che attesa per il ritorno della sfilata di Carnevale

Il sindaco: "È una grande soddisfazione riprendere una tradizione cara ai rossanesi"

ROSSANO VENETO

Torna la tradizionale sfilata dei carri allegorici a Rossano Veneto dopo lo stop degli ultimi anni dovuto al covid-19 e alla gestione dei cantieri di piazza Duo-

mo e di palazzo Sebellin che avrebbero, di fatto, impedito il passaggio della sfilata sulla storica via Roma. L'organizzazione, curata in tutto dall'Amministrazione comunale con l'assessorato agli Eventi, ha redatto una manifestazione di interesse

per i partecipanti che dovranno dare la loro disponibilità alla sfilata aderendo e protocollando una apposita domanda nel sito del Comune. Questo nuovo modo di operare, consentirà al Comune di poter erogare un rimborso spese ai partecipanti nelle more della legge. 5 mila Euro il montepremi a disposizione che sarà suddiviso tra i partecipanti a seconda della lunghezza del pianale che sosterrà la magia della cartapesta dei carri in sfilata. La sfilata sarà preceduta dalla banda di majorettes di Nove. Questa si terrà sabato 17 febbraio con partenza da via Venezia alle ore 14:30 e sfilata su via Roma. Dopo la sosta di sette minuti davanti al municipio per il ritiro del Panaro rossanese, simbolo da anni del carnevale, i carri proseguiranno su via Stazione per sciogliersi nel parcheggio del cimitero. "È una gioia ed una grande soddisfazione riprendere una tradizione cara ai rossanesi - ha commentato il sindaco di Rossano Veneto, Marco Zonta - è doveroso

ringraziare la Pro Loco che allestirà un punto ristoro e che ha assicurato l'ambulanza per la manifestazione oltre al gruppo Carnevale che Passione e ai Volontari civici sempre pronti a garantire sostegno e funzionalità alle nostre manifestazioni. Grazie anche a tutta la mia Amministrazione". "Sarà una sfilata di gioia e di rinascita - ha aggiunto la vicesindaco Morena Martini, assessore agli Eventi - gli incontri organizzativi si svolgono ormai da mesi tra la Maggioranza, il comandante Rocchi e le associazioni che ci stanno supportando. In particolare vorrei ringraziare il comandante Rocchi e la dottoressa Pasin della segreteria per aver stilato il nuovo regolamento e aver appuntato e redatto tutta la parte burocratica. Come assessore agli Eventi posso assicurare che questo sarà soltanto uno dei tanti eventi che faranno rivivere la nostra Rossano". In caso di maltempo la sfilata sarà riproposta il sabato successivo 24 febbraio.

Angela Bosello



Associazione Polarmonia
Benessere, evoluzione, espansione creativa
della persona, della coppia e della famiglia



♥ **CONSULENZA, MEDIAZIONE
PSICOTERAPIA**



🌿 **YOGA POLARMONIA
MEDITAZIONE**



👤 **ATTIVITÀ PSICOMOTORIA
LOGOPEDIA
SUPPORTO SCOLASTICO**

👥 **EVENTI FORMATIVI E
LABORATORIALI**

www.polarmonia.com

Tel. 348 5242160 (anche whatsapp)
polarmonia@gmail.com
Via Martiri del Grappa 17/A
Rossano Veneto (VI)



■ Intanto continuano i lavori di riqualificazione urbana...

La vicesindaco Marini: “chiediamo ai nostri cittadini ancora un po’ di pazienza”



ROSSANO VENETO

Verso febbraio la ditta “Pittaro” di Tezze Valsugana ha potuto iniziare il lavoro di messa in posa della copertura in lamiera grecata del tetto dell’edificio che sarà adibito a sala polifunzionale parrocchiale una volta ultimati i lavori in piazza Duomo. “Questa parte dell’intervento è necessaria, come da progetto esecutivo approvato, per salvaguardare l’integrità della guaina impermeabilizzata - spiega la vicesindaco Morena Martini, assessore ai Lavori pubblici - e contiamo di poter terminare in breve tempo anche questa parte di intervento. Un altro passo per poter terminare i lavori di questa importante riqualificazione urbana”. L’importo tota-

le dell’appalto è di circa 90 mila Euro. Nel frattempo proseguono i lavori per la lastricatura che si sono fermati per un problema legato al Pozzo di riserva che dovrà essere chiuso con lo spostamento dell’intera parte di acquedotto a nord dell’asilo. “Siamo in contatto con Etra - afferma il sindaco Zonta - per poter accelerare i tempi. Deve intervenire anche Enel per la parte elettrica e sappiamo bene che mettere d’accordo tanti Enti non è mai facile ma con buona volontà ci riusciremo”. Aggiunge ancora Morena Martini: “chiediamo ai nostri cittadini ancora un po’ di pazienza. Stiamo lavorando per finire tutto quello che è stato iniziato e siamo certi di poterlo fare grazie anche alla vicinanza e all’incoraggiamento dei rossanesi che hanno creduto in noi”.

Paolo Lamon

■ Inaugurata la nuova scuola media del capoluogo

Ricostruito un edificio sostenibile, a servizio di una didattica innovativa

CASSOLA

Lavori si sono conclusi a cavallo d’anno e i ragazzi, già al rientro dalle vacanze natalizie, sono stati accolti nelle nuove aule e nei nuovi luminosi ambienti didattici. Ma solo **sabato 27 gennaio**, con il rituale **taglio del nastro**, la scuola media di Cassola centro (completamente ricostruita dopo la demolizione del vecchio plesso) è stata consegnata a tutta la comunità. Festa grande, nel cuore del capoluogo, dove l’Amministrazione comunale e l’istituto comprensivo “Marconi” hanno suggellato e celebrato, con una cerimonia ufficiale e uno speciale open-day, il **completamento di uno degli interventi di edilizia scolastica più impegnativi e importanti degli ultimi anni. L’intera operazione**

è infatti costata 3 milioni e 420 mila Euro, coperti in parte da un finanziamento in conto termico di 700 mila Euro, in parte da un contributo statale di 2 milioni e 300 mila Euro e per la restante parte dalle casse comunali. “L’investimento è stato notevole - ha sottolineato il sindaco Aldo Aldo Maroso, affiancato in quest’occasione da tutta la sua Giunta - ma siamo orgogliosi del risultato ottenuto. La ricostruzione della scuola secondaria di primo grado era tra l’altro **l’ultimo step del piano per la creazione di un vero polo scolastico nel cuore di Cassola**. Un piccolo campus che oggi comprende, oltre a questo edificio, anche la Scuola primaria (oggetto di un recente ampliamento Ndr) e un’area verde riqualificata in collaborazione con la parrocchia”. “Sono grata all’Amministrazione comunale per questa

scuola bella e innovativa nella concezione degli spazi, che consentiranno una didattica aperta - ha evidenziato la dirigente dell’Istituto comprensivo Monica Carta - L’impostazione di questo edificio guarda al nord Europa e credo che poter studiare e lavorare qui dentro sarà una grande opportunità per gli insegnanti e per i nostri ragazzi”. È toccato poi al **progettista, l’architetto Agostino Scattola**, illustrare a genitori e ragazzi le caratteristiche ed i punti di forza della **struttura, realizzata nel segno della sostenibilità ambientale, dell’inclusività e dell’efficienza energetica** e pensata per rispondere alle esigenze di una didattica al passo con i tempi. Lo stabile ospita sette aule, tre laboratori, un’aula di sostegno, sale dedicate agli insegnanti e una piccola palestra. Tutti gli ambienti sono carat-

terizzati da ampie vetrate che guardano all’esterno ma anche verso gli spazi interni comuni; in particolare verso l’ampia gradinata centrale. Un elemento architettonico che, oltre a collegare il pianterreno e il primo piano, funge anche da libreria e crea una sorta di anfiteatro interno. **L’assessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin**, giunta in rappresentanza della Regione, che ha definito una priorità gli interventi legati alla scuola e all’educazione. Sulla stessa linea anche il referente per la Provincia di Vicenza Davide Berton, per il quale “investire nelle scuole significa investire nel futuro”. Presenti all’evento inaugurale anche il vicepresidente del Consiglio regionale Nicola Finco, la consigliere regionale Chiara Luisetto, i sindaci e gli amministratori dei Comuni del comprensorio e i rappresentanti dell’impresa Maroso, esecutrice dei lavori.

Gianfranco Baggio



DOVE PUOI TROVARE



CENTRO COMMERCIALE EMISFERO Viale De Gasperi, 80 - Bassano del Grappa

FARMACIA POZZI

Viale Scalabrini, 102 - Bassano del Grappa

SPECIALITÀ ALIMENTARI BAGGIO

Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

STUDIO COMMERCIALISTI BAGGIO

Via Sardegna, 12 - Bassano del Grappa

EDICOLA FIOR DI FRUTTA

Via col Moschin - Bassano del Grappa

PANIFICIO GARLANI

Via col Moschin - Bassano del Grappa

EDICOLA F.LLI PASINATO

Viale Venezia - Bassano del Grappa

DIPARTIMENTO ULSS 7 PEDEMONTANA

Via Cereria - Bassano del Grappa

EDICOLA DA ROBERTA

Quartiere Firenze - Bassano del Grappa

TABACCHERIA AL PONTE VECIO

Via Angarano 8 - Bassano del Grappa

TABACCHERIA

Piazza Teofilo Folengo - Bassano del Grappa

PANIFICIO PASTICCERIA FORNERN

Contrà Corte S. Eusebio, 42 - Bassano del Grappa

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Via del Mercato, 5 - Bassano del Grappa

MACELLERIA MARCON (LA VELA CARNI)

Via Bellavitis - Bassano del Grappa

EDICOLA DI PIAZZA LIBERTÀ

Piazza Libertà - Bassano del Grappa

CARTOLIBRERIA EDICOLA BELLÒ

Via Angarano - Bassano del Grappa

IAT

Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

PANIFICIO MORETTO

Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA BARAUSSE

Piazza Libertà - Bassano del Grappa

FARMACIA CARPENEDO

Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA DUE COLONNE

Via Roma - Bassano del Grappa

FARMACIA ALL'OSPEDALE

Via Jacopo da Ponte - Bassano del Grappa

BASSANO SOLIDALE SCS

Via dell'Industria, 5 - Bassano del Grappa

BASSANO HOTEL SAS

Contra' Corte - Bassano del Grappa

BOTTEGA TRADIZIONALE CAV. BAGGIO

Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

CAFFÈ DANTE

Piazza Castello, 47 - Marostica

PISCINA COMUNALE

Via Ravenna 23 - Marostica

DISTRIBUTORE AGIP

Via Marsan, 60 - Marostica

CONAD

Via Montello - Marostica

MUNICIPIO

Via Tempesta, 17 - Marostica

FARMACIA AL DUOMO

Via Capitano Alessio, 26 - Rosà

DOLCE CAFFÈ

Via Concordia, 1 - Rosà

PANIFICIO DIDI

Via Cavalieri di Vittorio Veneto - Rosà

MUNICIPIO

Piazza della Serenissima, 1 - Rosà

BAR DEI TIGLI

Viale dei Tigli, 1 - Rosà

39° ROSA'

Via Monsignor Filippi, 14 - Rosà

FARMACIA MADONNA DELLA SALUTE

Via Salute, 38 - Rossano Veneto

FARMACIA DEODATO

Via Roma, 51 - Rossano Veneto

COOP ALLEANZA

Via Crearo, 14 - Rossano Veneto

BAR DA JENNY

Via Roma, 9 - Rossano Veneto

GASTRONOMIA CORTESE

Via Roma, 173 - Rossano Veneto

MACELLERIA AL TAGLIO FRESCO

Via Salute, 141 - Rossano Veneto

MUNICIPIO

Piazza Marconi, 4 - Rossano Veneto

MUNICIPIO

Piazza Aldo Moro, 1 - Cassola

SUPERMERCATO GEREMIA

Viale San Giuseppe - Cassola

FRUTTA E VERDURA CINEL

Viale S. Giuseppe, 66 - Cassola

BAROCCHIA

Piazza Aldo Moro, 5 - Cassola

GASTRONOMIA LE TRADIZIONI

Via Valsugana, 86 - Cassola

CALIPER

Via del commercio 2 - Mussolente

MUNICIPIO

Piazza della Vittoria, 2 - Mussolente

BIBLIOTECA

Via Firenze, 11 - Mussolente

FARMACIA RAUSSE

Via Vittoria, 39 - Mussolente

METEOBAR

Via Vescovo del Monte, 19 - Mussolente

ALIMENTARI ZANON ANTONIA

Via Pascoli Giovanni, 116 - Mussolente

TABACCHERIA GINCOTTI

Via Papa Giovanni XXIII, 9 - Mussolente

SUPERMERCATI CALIPER

Via Capitano Alessio, 26 - Mussolente

OTTICA MONTEGRAPPA

Via vittoria, 32 - Mussolente

PASTICCERIA LUNARDON

Piazza della Vittoria, 16 - Mussolente

LAVASECCO CUORI E QUADRI

Piazza Torre, 17 - Romano d'Ezzelino

BAR CA' MAURI

Via Generale G. Giardino, 82 - Romano d'Ezzelino

FISIOTERAPISTA ELISA BUSBANI

Via Zanella, 1 - Romano d'Ezzelino

MB FORNITURE

Via trieste 20/H - Romano d'Ezzelino

TABACCHERIA LO SCRIGNO

Piazza degli Scalpellini, 4 - Pove del Grappa

BAR AL PARCO

Via Costantina, 4 - Pove del Grappa

PASTICCERIA CUPIDO

Piazza degli Scalpellini, 9 - Pove del Grappa

FRANTOIO MONTE ASOLONE

Via XXV Aprile, 14 - Pove del Grappa

MUNICIPIO

Via Costantina - Pove del Grappa

ORTOFRUTTA LORENZIN

Via Romanelle, 30 - Pove del Grappa

CONAD

Via Schiavonesca Marosticana, 11 - Asolo

FORATO

Via Giorgione, 10 - Asolo

CAFFÈ COMMERCIO

Via Regina Cornaro, 210 - Asolo

BAR POSTA

Via Tintoretto, 2 - Asolo

CAFFÈ CENTRALE

Via Roma, 72 - Asolo

MUNICIPIO

Piazza D'Annunzio, 1 - Asolo

CNA

Via Enrico Fermi, 37 - Asolo

IAT

Piazza Giuseppe Garibaldi, 73 - Asolo

MUNICIPIO

Via Papa Giovanni XXIII, 2 - Castelvucchio

COPERATIVA VALLORGANA

Via Sant'Antonio, 1 - Castelvucchio

BOTTEGA BIANCHIN

Via Papa Giovanni XXIII, 12 - Castelvucchio

PASTICCERIA AURORA

Via Roma, 2 - Possagno

BAR ALLE FORNACI

Via Olivi, 87 - Possagno

FIORERIA BRESOLIN

Piazza Martiri del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

MAXI

Via Val d'Aosta, 16 - Pieve del Grappa

ANAGRAFE

Piazza Madonnina del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

FARMACIA SAN FRANCESCO

Via Roma - Pieve del Grappa

B.P.A. GROUP S.R.L.

Via Val d'Aosta, 16 - Pieve del Grappa

FORNO FOLLADOR

Via Martinel, 21 - Borso del Grappa

EUROSPIN

Via Molinetto 60/A - Borso del Grappa

CAFFÈ GLI ORIZZONTI

Via Piave, 7 - Borso del Grappa

FARMACIA SEMONZO

Piazza Canal, 2 - Borso del Grappa

DALLA ZANNA ZERRAMENTI SRL

Via Beato Angelico, 9 - Borso del Grappa

ERBORISTERIA SANITARIA DOTT.SSA FIAMMENGIO

Via Molinetto 217/A - Borso del Grappa

MUNICIPIO

Via Monte Grappa, 17 - Fonte

BAR AMICO 2

Piazza Onè, 13 - Fonte

GRAN MERCATO DELL'USATO

Via Asolana 180 - Fonte

PASTICCERIA FONTE DEL DOLCE

Via S. Zanon, 5 - Fonte

SUPERMERCATO MEGA

Via Asolana, 98 - Fonte

BAR CANADET

Via Massimiliano Kolbe - Fonte

SUPER NEGOZI METÀ

Via Roma, 31 - San Zenone degli Ezzelini

PANIFICIO BATTAGELLO LUIGI

Via Caozocco, 15 - San Zenone degli Ezzelini

GELATERIA LA PRIMULA

Via Verdi, 3/A - San Zenone degli Ezzelini

MACELLERIA AL BUON TAGLIO

Via G. Marconi, 70 - San Zenone degli Ezzelini

MUNICIPIO

Via Roma, 1 - San Zenone degli Ezzelini

TENUTA AMADIO

Via Longon, 74 - Monfumo



**COSTRUZIONI IN LEGNO
PER L'EDILIZIA ED IL GIARDINO**

Via S. Fabris, 25/A
35012 **Camposampiero** (PD)
Tel. 049 9360298 info@fabrilegno.it



**COMUNICA
DA QUI**

**SOSTIENI IL GIORNALE
DEL TUO TERRITORIO**

Contattaci al numero
049 9386724

Presentati gli interventi in fase di ultimazione e i lavori in programmazione

Investimento complessivo di oltre 10 milioni di Euro

ASOLO

Investimenti in opere pubbliche per oltre 10 milioni di Euro, tra interventi da poco conclusi o in fase di partenza, e un grande progetto in prospettiva per il ripensamento dell'accesso al centro storico. È la sintesi delle comunicazioni rese il 12 gennaio in conferenza stampa dal sindaco Mauro Migliorini, affiancato dal vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Franco Dalla Rosa e dall'assessore Gerardo Pessetto, per la presentazione delle opere pubbliche in fase di ultimazione e dei lavori in programmazione nei prossimi mesi. Si è parlato in primis dell'ex-ospedale, diventato oggi una struttura sanitaria distrettuale. Oltre ai poliambulatori e all'anagrafe sanitaria, da pochi mesi è sede della Casa della sicurezza alimentare, struttura di riferimento provinciale per il controllo e l'igiene degli alimenti. A breve inizieranno gli interventi di riqualificazione per la realizzazione della Casa della comunità, centro sanitario distrettuale rivolto a tutta la popolazione, con un bacino di utenza di 30mila persone: un investimento di 2 milioni e 800mila Euro, di cui 2 milioni e 300mila di fondi Pnrr e 500mila a carico dell'Ulss, che darà la volta definitiva all'utilizzo dell'edificio. "Dalle due case ricavate all'interno dell'ex-ospedale - ha annunciato il sindaco - parte un ragionamento di riqualificazione dell'intera area". In seguito si è parlato anche di sicurezza degli edifici e di riqualificazione energetica: a marzo infatti prenderanno avvio i lavori di adeguamento antisismico della scuola media Torretti, per un investimento di 547mila Euro, interamente coperto da fondi Pnrr. I lavori concluderanno la serie di interventi che hanno già interessato la scuola media negli anni passati: riqualifi-

cazione energetica, funzionale e architettonica del 2015 per 150mila Euro di contributi europei; primo step adeguamento antisismico del 2017 per 280mila Euro di cui 140mila della Regione; impianto fotovoltaico del 2020 per 30mila Euro, per metà coperti dalla Regione e per metà dal Comune. Complessivamente, per la scuola media Torretti in 9 anni sono stati investiti oltre 1 milione di Euro. Sono terminati recentemente gli interventi di riqualificazione energetica dell'asilo nido comunale, per 70mila Euro con fondi Pnrr: centrale termica, pompe di calore e riqualificazione degli infissi per il miglioramento della classificazione energetica dell'edificio. Altri 70mila Euro, sempre da fondi Pnrr, sono già destinati alla palestra di villa d'Asolo sempre per la riqualificazione energetica. Il Comune di Asolo è inoltre in graduatoria per un bando di finanziamento Pnrr di 1 milione e 200mila Euro per la realizzazione, previa demolizione del vecchio edificio, della nuova scuola materna di Pagnano. Tra le varie opere presentate, degno di nota è il futuro accesso al centro storico. Dal luglio 2022 l'Amministrazione comunale ha iniziato un progetto di riqualificazione del parcheggio Forestuzzo, a ridosso dell'area dell'ex-ospedale, che prevede la sistemazione degli spazi e una riorganizzazione della sostenibilità energetica con pannelli agrofotovoltaici. Ed è proprio dal parcheggio Forestuzzo che si è cominciato, come ha spiegato il sindaco, "a pensare in futuro un nuovo accesso di Asolo". Il centro storico dispone di soli 35 posti auto oltre a quelli riservati ai residenti e l'obiettivo, come ha confermato l'assessore Gerardo Pessetto, è quello "di pedonalizzare il più possibile" il centro storico stesso. A tale scopo sono in fase di valutazione, in collaborazione con la Regione Veneto e con il Ministero delle Infra-

strutture a cui è stato inoltrato il dossier, tre proposte alternative per il trasporto in risalita dal parcheggio fino al cuore del borgo. La prima proposta è quella di una monorotaia urbana dal Forestuzzo al Foresto Nuovo. La seconda riguarda l'ipotesi di una funivia urbana dal Forestuzzo al centro storico. La terza è la proposta del trasporto su veicolo elettrico a guida autonoma, lungo un tracciato con sensori, già in sperimentazione a Torino e a Merano. Si tratta ancora di proposte da valutare più approfonditamente anche sotto il profilo dei costi. Riguardano il trasporto in salita e in discesa su una distanza di 550 metri e un dislivello di una settantina di metri.

È già partita l'attività di condivisione con la popolazione e le tre ipotesi sono state presentate per la prima volta lo scorso luglio in un incontro pubblico. "Tutti questi interventi - ha dichiarato il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Franco Dalla Rosa, riferendosi alle opere appena concluse o in programmazione - fanno parte di una progettazione del futuro di Asolo. Il futuro si basa sul recupero di tutti gli immobili, sul recupero del verde, su una progettazione unica di piste ciclabili su tutto il territorio. Niente è scollegato, ma fa parte di un progetto complessivo".

Martina Pesce



CREATIVE FILTRATION

VIRGIS FILTER S.p.A.
35010 ARSEGO (PD) ITALY - Via Piovega, 113 - Z.I.
Tel. 049 5742099 r.a. - Fax 049 5742420
www.virgis.com - e-mail: virgis@virgis.com

■ Lavori sulle due passerelle poste lungo la Strada provinciale

Si vuole offrire più sicurezza ai pedoni ed ai turisti sempre più numerosi

CASTELCUCCO

Biosfera del Grappa, un mondo che si apre al turismo sempre di più. Ne è convinto assertore Paolo Mares, sindaco di Casteluco, ai piedi di quel Grappa, dove le pagine di storia si mescolano alle bellezze della natura. È in quest'ottica che

si è dato il via a due interessanti progetti nel comparto della viabilità, tesi a dare più sicurezza ai pedoni ed ai turisti che da queste parti "arrivano sempre più numerosi", come sottolinea lo stesso sindaco Paolo Mares. I lavori riguardano due passerelle poste lungo la Strada provinciale 6 che collega da una parte Casteluco a Pagnano e dall'altra Casteluco a Possagno. Nel

primo caso si tratta della messa in sicurezza di una passerella ciclo-pedonale pari ad un costo di 80.000 Euro e finanziata per il 30 per cento, mentre la parte residua andrà in carico del Comune di Asolo (60 per cento) ed al Comune di Casteluco (40 per cento). La seconda passerella riguarda invece la messa in sicurezza di circa 200 metri di ciclo-pedonale che sovrasta il tor-

rente Muson, funzionale ai turisti che vogliono raggiungere il bosco ed il laghetto dei Giganti. I lavori, iniziati a novembre, dovrebbero essere terminati nel giro di qualche settimana. Previsti anche lavori di manutenzione, da parte del Genio civile, di questi sentieri che si dipartono dalla Strada provinciale.

Gianfranco Baggio

■ La maledizione della Fondazione...

Lettera aperta all'ex-presidente Vittorio Sgarbi

POSSAGNO

Caro Vittorio, mi rendo conto solo oggi che nessuno ti aveva informato sulle strane dicerie legate ai presidenti della Fondazione Canova, c'è chi, come me, sostiene che la carica porti sfortuna. Il primo ad incappare in guai con la giustizia fu il "doge" **Carlo Bernini**. L'inchiesta per corruzione aggravata condotta dall'allora dal pubblico ministero Ivano Nelson Salvarani si basava sull'ipotesi di un accordo spartitorio tra la corrente dorotea della Dc e quella di De Michelis all'interno del Psi per la realizzazione del raccordo tra l'autostrada A4 e l'aeroporto di Venezia. Si concluse con la condanna dei due politici imputati. Condanna inflitta dal tribunale di Venezia e richiesta dal pm Carlo Nordio, oggi ministro che nel frattempo era subentrato a Salvarani. Bernini non ammise mai un suo coinvolgimento, neppure a processo concluso. Era il 1992, l'anno di tangentopoli, l'ultima campagna elettorale del "doge" che coincideva con la grande mostra canoviana. **Gian Pietro Favaro**, anche lui ex-senatore, ex-consigliere regionale e l'ultimo segretario della Dc veneta; i guai li ha subito prima di ricoprire la carica di presidente della Fondazione. Era il 25 agosto del 1992 quando i carabinieri lo prelevano, dopo aver perquisito casa e gli uffici in Consiglio regionale, gli

mettono le manette a palazzo Ferro Fini e lo accompagnano in carcere con un motoscafo della regione, rimarrà in carcere 14 giorni. L'accusa aver preso tangenti, sette milioni di lire, per allargare una cava di ghiaia a Vallà di Riese, Salvarani il pm che richiede l'arresto controfirmato da Carlo Nordio. "Cinque anni, tre mesi e tre giorni di calvario", come lui stesso ha dichiarato prosciolto da ogni accusa perché si accorsero, dopo cinque anni, che non solo la tangente non era mai stata pagata, ma neppure la famosa cava era mai stata ampliata. "Nessuno mi ha mai chiesto scusa", parlando di Nordio in una recente intervista. **Giancarlo Galan**, altro "doge", ex-presidente del Veneto, ex-ministro prima dell'agricoltura poi della cultura, i guai che lo riguardano sono quelli dell'inchiesta sul Mose, le contestate paratie mobili per salvaguardare Venezia dall'acqua alta, dove gli vengono contestati i reati di corruzione, concussione e riciclaggio tra gli altri avrebbe percepito "uno stipendio di un milione di euro l'anno più altri due milioni una tantum per le autorizzazioni" necessarie all'opera. Richiesta di arresto alla Camera dei deputati che si conclude con l'arresto e dopo 78 giorni nel carcere di Opera firma i domiciliari e patteggiava una pena di 2 anni e 10 mesi, restituendo 2,5 milioni di Euro (a fronte di un moltiplo di oltre 15 milioni). Nell'aprile del 2016 l'aula della Camera ne decreta la decaden-

za dal seggio di Montecitorio sulla base della legge Severino. Questa la storia di tre dei quattro ultimi presidenti del nostro ente canoviano, la quarta Franca Coin ne è uscita indenne molto probabilmente perché non legata al mondo della politica verrebbe da dire. Ora tocca a te Vittorio, finiti i fasti dell'anniversario canoviano sono partite le inchieste. Prima la questione, partita da un servizio del Fatto Quotidiano, su "favori retribuiti e rimborsi dubbi", coinvolta la commissione Antitrust e la procura di Roma per l'eventuale evasione fiscale, poi l'avviso di garanzia per la storia del presunto quadro di Manetti rubato e contraffatto con l'inserimento nel dipinto di una candela, adesso salta fuori un'altra inchiesta su una seconda tela, secondo quanto ricostruito dalla trasmissione Report un quadro, attribuito a Valentin de Boulogne del valore di 5 milioni di

Euro, sarebbe stato esportato illegalmente. Sono ormai lontani i tempi dei party in Casa Canova, abiti scintillanti, tacchi vertiginosi, code per farsi un selfie, tutti muti (sia chi ti ha nominato, sia chi non ha avuto il coraggio di contestare) al paese che hai contribuito a rendere celebre e portato alla ribalta nazionale negli ultimi tempi, non una voce in tuo sostegno e si che quando ti hanno nominato, nel 2019, sapevano tutti chi era Vittorio Sgarbi e, almeno sembrava, avevano accettato tutti, **nessuno escluso**, i rischi delle tue innumerevoli "intemperanze". Oggi attendono la tua caduta in silenzio, sperando come al solito che la bufera passi in fretta, almeno ai tempi di Carlo Bernini, come sagacemente scriveva Sergio Saviane, "c'è un sindaco in Pedemontana che ti vuole ancora bene nonostante le vicende avverse". Altri tempi. Vittorio ti aspetto quando vuoi in pasticceria per un caffè e due chiacchiere, a presto.

Giuseppe Paolin



**AMARO
MONTE
GRAPPA**

ACQUISTA ONLINE SU
WWW.AMAROMONTEGRAPPA.IT

SEGUICI ANCHE SU  

■ Concorso enogastronomico a km 0 “Upvivism”: i risultati

Rampin: “strumento per sviluppare il rapporto tra territorio, produttori ed abitanti”

PIEVE DEL GRAPPA

Si è tenuta la Cena di gala del concorso enogastronomico a km zero “Upvivism” della Riserva della biosfera Monte Grappa, che ha visto la partecipazione di un centinaio di persone nella magnifica cornice di villa Fietta. L’obiettivo di questo concorso è valorizzare le produzioni agroalimentari tradizionali, stimolare forme di gastronomia sostenibile e rafforzare la cooperazione tra settore turistico, mondo della ristorazione e produttori, allevatori, pescatori, riducendo gli impatti connessi alla filiera degli approvvigionamenti alimentari. La cultura del cibo è strettamente connessa a quella della sostenibilità, per questo è importante che la Riserva della biosfera se ne occupi, non solo in relazione alla gestione e riduzione dell’impatto ambientale delle filiere agroalimentari, ma anche in considerazione del fatto che prodotti tipici e piatti tradizionali sono espressione della cultura gastronomica e dell’economia locale. Questi sono i principi con cui i sei membri della giuria che hanno lavorato per selezionare il vincitore tra le undici squadre parteci-

panti al concorso enogastronomico a km zero “Upvivism”. Dopo una prima selezione di cinque finalisti avvenuta il 15 e 16 gennaio, la giuria ha voluto testare gli chef, durante la cena di gala e ha proclamato vincitori di questo secondo Concorso enogastronomico a km zero “Upvivism”. Primo classificato il piatto “Oca in volo” del ristorante “I torretti”, vino: Costalunga rosso Montello Docg 2012 della cantina azienda agricola “Ciroto”; secondo classificato il piatto “Dalla radice alla vetta A/R” dell’agriturismo “Casa mela”, vino: Rosato metodo classico dosaggio Zero Piwi della cantina “Martignago - Vignaioli”; terzo classificato il piatto “Cappellacci del Don” del “Ristorante da Gerry”, vino: Merlot Asolo Montello Doc 2019 della cantina “Bedin - Prosecco dei Colli asolani”. Gli altri due finalisti che hanno deliziato con i loro piatti i commensali sono: agriturismo “Ca’ Fossà” con il piatto “Mab... La cagliata e le verdure de gusto”, vino: Bianchetta ancestrale anno 2021 della cantina “Tenuta Amadio”; agriturismo “La baita” con il piatto “Dimenticanza di Bacco”, vino: Recantina Asolo Montello Doc 2021 della cantina “Tenuta Amadio”. La giuria ha deciso di fare menzione spe-

ciale all’agriturismo “Col Beretta”, per la sfida che sta portando avanti, rispondente agli obiettivi della Riserva della biosfera Monte Grappa! Ha presentato un piatto vegetariano dal titolo “Polpettine di farro e tarassaco con mayo al pepe nero e zucca”, abbinato al vino AdOcchiChiusi Souvignier Gris, varietà Piwi, non filtrato, non chiarificato dell’azienda agricola biologica “Terraprava”. I premi previsti per i primi tre classificati sono: alla prima squadra classificata, un buono dal valore di Euro 800 da spendere presso la scuola “Cast alimenti - Centro arte, scienza e tecnologia degli alimenti” di Brescia, un centro di formazione per i professionisti del settore alimentare; alla seconda e terza squadra classificata, rispettivamente un buono dal valore di Euro 180 da spendere sempre presso la scuola “Cast alimenti”. “Un plauso a tutti i partecipanti per l’impegno e la passione con cui si sono presentati a questo importante concorso enogastronomico che ha l’obiettivo di far conoscere i prodotti del territorio e valorizzarli grazie alle sapienti mani degli Chef - afferma la presidente Annalisa Rampin - Upvivism diventa un ulteriore strumento per sviluppare sempre più il rapporto tra il ter-

ritorio, i produttori ed i nostri abitanti. Un’importante attenzione non solo alla produzione ma anche alla valorizzazione, conoscenza e tutela dei prodotti locali”. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno lavorato, in particolare il vicepresidente Angelina Tedesco, e contribuito alla buona riuscita di questo evento come Banca Terre Venete. Un grazie al professor Marco Magheri, giornalista e docente universitario di Comunicazione nella nutrizione e nell’agroalimentare, che ha presentato la serata esaltando le peculiarità dei concorrenti in gara. Partner importanti sono stati anche l’associazione nazionale “Città dell’Olio”, la “Strada del vino Asolo Montello”, il “Tartufo del Grappa” e i “Distillati Capovilla”. Il grazie più grande va però agli studenti e ai professori dell’Ipssar “G. Maffioli” che hanno lavorato al fine di rendere questa serata indimenticabile. Upvivism non finisce qua, a breve al via la nuova edizione del concorso nazionale. Appena dopo l’estate si terrà la selezione del vincitore locale, che parteciperà poi al concorso nazionale che si terrà in autunno presso la Riserva della biosfera Sila in Calabria.

*Comunicato stampa
Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa*



■ Rendiconto annuale dell’Amministratore di sostegno

Il 30 gennaio si è tenuto un incontro per fare chiarezza

PIEVE DEL GRAPPA

“Rendiconto annuale dell’Amministratore di sostegno. Consigli pratici per la compilazione”. È stato questo il titolo dell’incontro informativo organizzato dall’Ufficio di prossimità del Comune di Pieve del Grappa e dal Servizio tutele legali dell’Azienda Ulss 2 Marca trevigiana lo scorso 30 gennaio. Hanno collaborato i Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser,

Monfumo, Possagno e San Zenone degli Ezzelini. L’incontro si è posto l’obiettivo di fare chiarezza e rispondere alle domande circa la rendicontazione annuale per il giudice tutelare. Con l’occasione sono state fornite informazioni sul servizio di prossimità. Relatrice è stata Giancarla Baldasso operatore uffici di prossimità e servizio tutele. Il servizio di prossimità offre un valido supporto per una serie di attività che in passato erano disponibili esclusivamente presso gli uffici giudiziari. L’amministratore di sostegno è stato istituito con la legge n.

6 del 9 gennaio 2004. Può essere nominato dal giudice tutelare su richiesta del soggetto interessato, dei suoi familiari, del pubblico ministero o di un ente pubblico. La nomina può avvenire anche in previsione di una futura incapacità. I compiti sono stabiliti dal giudice tutelare nel decreto di nomina. In generale, l’amministratore di sostegno può svolgere le seguenti attività: assistere il beneficiario nelle attività di vita quotidiana, come la cura della persona, l’alimentazione, l’igiene, i rapporti con la famiglia e gli amici; rappresentare il beneficiario in attività giuridiche, come la riscossione della pensione, la gestione del patrimonio, la stipula di contratti; controllare la gestione del patrimonio

del beneficiario. L’amministratore di sostegno deve agire nell’interesse del beneficiario, rispettando la sua volontà e le sue scelte. Deve inoltre rendere conto della sua attività al giudice tutelare. L’amministratore di sostegno può essere una persona fisica o giuridica. In caso di persona fisica, può essere un familiare, un amico, un conoscente o un professionista. In caso di persona giuridica, può essere un ente pubblico o privato, come un’associazione, una fondazione o un’azienda. La nomina dell’amministratore di sostegno è gratuita, a meno che il giudice tutelare non disponga diversamente.

Paolo Favaretto

■ “L’aviazione del Grappa”, testimonianza di un eroico passato

Il volume viene riproposto in una serata organizzata dal Comune

PIEVE DEL GRAPPA

“L’Aviazione del Grappa - Il Campo di Aviazione di Casoni di Mussolente”, volume giunto alla sua seconda ristampa, viene ora riproposto in una serata organizzata dal Comune di Pieve del Grappa. Lo scopo è dare la possibilità a chi se l’è perso in precedenza di assistere alla testimonianza di un eroico passato che oggi vale la pena conoscere. L’appuntamento è per giovedì 22 febbraio, alle ore 20:30, presso la sala consiliare di Palazzo reale a Crespano di Pieve del Grappa, dove sarà possibile riascoltare le voci di chi questo libro l’ha effettivamente elaborato dopo lunghe ricerche iniziate grazie al reperimento di alcune immagini storiche del campo di Casoni, in particolare aerei in decollo o che stazionavano in formazione proprio in quel terreno. Alla serata saranno quindi presenti gli autori del libro: Renato Callegari e Lorenzo Capovilla, che assieme al pilota Antonio Varetto, esperto di tecnologie aeronautiche, saranno pronti a narrare i contenuti di questo volume, la storia del campo di aviazione con gli avvenimenti e le circostanze reali che hanno contribuito a concretizzare un’opera preziosa che si pone l’obiettivo di non dimenticare l’importanza ricoperta dalla base militare e dai suoi protagonisti durante la Prima guerra mondiale nella difesa delle prime linee sul Grappa. In questo progetto rievocativo gli autori hanno voluto in particolare sottolineare il sostegno delle squadriglie aeree di Casoni durante le ultime due battaglie combattute sul Massiccio nel corso del 1918: la battaglia del solstizio nei mesi di giugno e luglio e quella offensiva e definitiva dell’ultima settimana di ottobre. Sono scontri a cui hanno partecipato piloti di grande fama come Silvio Scaroni, Michetti, Baracchini, Matteo Fabbian, per citarne alcuni, che con coraggio hanno sorvolato la nostra terra combattendo tra tanti rischi e pericoli. Per l’occasione il museo della Grande guerra di Palazzo reale verrà aperto dai volontari durante la serata. Ricordiamo inoltre la consueta apertura del museo, ogni terza domenica del mese con orario pomeridiano (dalle 15:30 alle 18:30).

Angela Bosello



■ Le ragioni del progetto “Grecitineranti”

Segno di una cultura finalizzata a una maggiore conoscenza di chi siamo

BORSO DEL GRAPPA

Nell’estate del 2022, quando mi sono trovato con il professor Davide Melchiori a parlare della fattibilità di un corso di Greco antico, sembrava quasi una provocazione a fronte della società tecnologica e informatica che ci avvolge. Mai avrei pensato ad un interesse così esteso come poi si è concretizzato in termini di iscrit-

ti e la risonanza che si è avuta in tutto il nostro territorio. L’idea di fondo che dava vita al corso sorgeva dalla seguente domanda: “da dove nasce il nostro modo di pensare?”. Si conveniva che il “pensiero” dell’uomo occidentale sicuramente aveva delle radici nell’antica Grecia e da qui prendeva avvio il progetto “Grecitineranti”. Mai come oggi, con tutte queste guerre in corso, c’è la necessità di capire “il modo di pensare di una parte e il modo di pen-

sare dell’altra parte”. Probabilmente, se ognuno dei contendenti facesse questo sforzo, si riuscirebbe forse anche a comprendere le ragioni dell’altro. Solo così il dialogo potrebbe prendere il sopravvento sulla furia umana. Concludo ringraziando il professor Melchiori e con la speranza che questo corso si protragga nel tempo quale segno di una cultura finalizzata a una maggiore conoscenza di chi siamo.

John Bresolin



■ Giornata della memoria, momenti toccanti

I cittadini hanno dato spessore, cultura e umanità a questa importante ricorrenza

FONTE

L’Amministrazione comunale di Fonte, in occasione della Giornata della memoria, ha promosso un ciclo di iniziative per onorare questa importante ricorrenza. Tra le più significative si ricorda il libro che ha presentato nella serata del 26 gennaio Carlo Grigolon, il quale prende spunto dal diario del padre Gemmino, un giovane soldato italiano la cui storia racconta le sofferenze di tanti altri giovani italiani deportati in Germania dopo l’8 settembre del 1943. Un racconto che scava nel profondo i sentimenti di un diciannovenne che si trova coinvolto negli eventi degli ultimi anni della Seconda guerra mondiale. La storia della prigionia, vissuta nei la-

ger e nei campi di lavoro in Germania e in Prussia, le difficoltà della sopravvivenza quotidiana fra stenti e umiliazioni, ed infine un chiaro resoconto dell’ultimo mese vissuto fra la popolazione civile di Berlino, sotto i bombardamenti alleati, un dipinto dai foschi colori della disperazione e rassegnazione della popolazione e delle immense distruzioni causate dai combattimenti. Al termine della presentazione, si è creato un’atmosfera particolare che ha favorito l’intervento di due persone del pubblico per raccontare la propria visione della ricorrenza della “Memoria”. Il cittadino fontese Giampaolo Berton, ad esempio, ha illustrato brevemente l’esperienza tremenda di prigioniero internato nei campi di concentramento in Germania del cugino Alessandro Berton, sempre di

Fontese (classe 1912). Inoltre, toccante è stata anche la testimonianza di Silvia Toscan: “mio nonno paterno Primo Giovanni Gerolimetto è stato deportato in due campi di concentramento e al suo ritorno non ha più trovato la sua famiglia (una moglie, due figli, nipoti, fratelli e cognate Ndr) distrutta da un bombardamento alleato il 28 aprile 1945 a San Floriano di Castelfranco veneto. Poi si è risposato ed è nata mia mamma dal secondo matrimonio. Una vita di dolore e scarsa testimonianza. Attualmente sono alla ricerca per comprendere e capire”. Il Comune di Fonte ha voluto ringraziare Carlo, Giampaolo e Silvia i quali hanno dato spessore, cultura e umanità a questa importante ricorrenza.

Paolo Lamon



■ L'opinione di "Unione civica" sull'aumento dell'addizionale Irpef

L'Amministrazione comunale è mancata nella progettualità e nella priorità

S. ZENONE D. EZZELINI

Il nostro giudizio su questa Amministrazione guidata da Fabio Marin, pur condividendo alcune scelte che pure abbiamo votato, è chiaramente negativo. Nonostante i Comuni in questi cinque anni abbiano beneficiato di sostanziosi contributi dallo Stato e dalla Regione, oltre a usufruire del grosso vantaggio della sospensione del "Patto di stabilità", il nostro Comune è stato amministrato male, tanto che si è dovuto aumentare (tra l'altro uno dei pochi nel Veneto) l'addizionale comunale Irpef per tutti i cittadini di San Zenone con red-

dito lordo superiore ai 13.000 Euro. In molti casi l'aliquota è stata aumentata del 60 per cento. E la nostra contestuale richiesta di ridurre l'Imu non è stata accolta. Tutto questo nonostante il programma elettorale della maggioranza negasse qualsiasi aumento. Quindi l'Amministrazione comunale è mancata nella progettualità e nella priorità. Ad esempio a Liedolo era prioritario dare vita al centro del paese e poi di seguito fare la rotonda a sud e i marciapiedi in costruzione per una spesa di circa 800.000 Euro. A Sopracastello si doveva acquistare casa Vendrasco per creare una osteria tipica con biblioteca, creando un polo culturale insieme a villa Rubelli che così avrebbe avuto, final-

mente, anche un proprio parcheggio. L'enfasi del sindaco, per la famosa rotonda di San Zenone centro, serve a nascondere un proprio errore, quello di aver atteso ben tre anni e dopo i nostri interventi in Consiglio comunale, per fare ricorso pur avendo documenti probanti a favore dei cittadini di San Zenone. Oggi la rotonda sarebbe già stata fatta da tempo, così pure la piazza di Ca' Rainati, come i cittadini la vogliono. Non dimentichiamo la palestra all'aperto, ben visibile a tutti, accanto il parco giochi, non utilizzata e naturalmente senza manutenzione, senza dimenticare l'altalena per bambini che si rompe nei primi giorni di utilizzo. Questa Maggioranza aveva ricevuto dalla precedente Amministrazione comunale, oltre ai fondi per il municipio, anche un bel "tesoretto" che è

stato poi gestito molto male. Circa 350.000 Euro per il marciapiedi di via Caozocco e circa 900.000 Euro per razionalizzare l'illuminazione pubblica al fine di ridurre i costi energetici. Bene Caozocco vede solo ora dopo ben cinque anni i lavori tuttora in corso. Ancora più grave è stato il ritardato intervento, quasi cinque anni, della razionalizzazione energetica che ha comportato in carico alle nostre casse comunali l'aumento ben più pesante, come tutti sappiamo, dei costi energetici che si erano triplicati e più. Tutto questo ed altro ha comportato l'aumento delle tasse per i cittadini di San Zenone oltre ai mutui da pagare in futuro.

*Pellizzari Pietro, Silvestri Fiorenzo
"Unione Civica San Zenone, Ca' Rainati, Liedolo"*

■ Completata l'installazione dei pannelli fotovoltaici sul municipio

Previsto un vantaggio economico di 5000 Euro all'anno

S. ZENONE D. EZZELINI

Si è conclusa da poco l'installazione ed entreranno presto in funzione i pannelli fotovoltaici collocati presso il riqualificato municipio di via Roma a San Zenone degli Ezzelini. Cento metri quadrati circa, centosette per la precisione, di pannelli coprono ora la superficie della pensilina disposta nella parte sud del municipio grazie ad un'azione dal contenuto green che l'Amministrazione Marin ha voluto concretizzare anche grazie al contributo Pnrr di 70.000 Euro ottenuto dal Comune. Quelli installati sono quarantaquattro moduli fotovoltaici con tecnologia monocristallina realizzata con silicio che complessivamente permetteranno di

produrre 17,6 chilowatt di energia rispetto ad un consumo stimato annuo di 40.000 chilowattora. Precisa l'assessore all'Ambiente, Filippo Tombolato: "l'impianto fotovoltaico avrà una produzione media di 20.525 chilowattora dei quali il 60 per cento saranno auto-consumati subito ed il 40 per cento residuale ottenuto durante la chiusura degli uffici o nei giorni festivi, verrà reimmesso in rete e pagato dal Gse. I 12.315 chilowattora auto-consumati permetteranno un risparmio in bolletta di oltre 3.000 Euro annui mentre i chilowattora non consumati in tempo reale e immessi in rete permetteranno un ricavo di oltre 2.000 Euro con un vantaggio economico di circa 5.000 Euro annui". Aggiunge il sindaco, Fabio Marin: "quello della riqualificazione energetica degli edifici

pubblici con la posa di pannelli fotovoltaici era tra gli obiettivi del mandato e, passo dopo passo, è un'azione che stiamo realizzando. A questi primi pannelli fotovoltaici che entreranno in funzione non appena saranno completati tutti i collegamenti elettrici, gli inverter ed i contatori Enel per l'immissione in rete della corrente, seguirà l'installazione di ulteriori pannelli anche sulla palestra a di Ca' Rainati rispetto alla quale la progettazione è in corso. Un'attenzione, quella alla sostenibilità, che si sta concretizzando anche attraverso altre azioni: l'installazione delle colonnine di ricarica elettriche o, ad esempio, l'efficientamento della rete di illuminazione pubblica con la sostituzione di 800 punti luce obsoleti e l'installazione di nuovi punti luce al parco comunale, via Beltramini e via Caozocco".

Martina Pesce



HAI BISOGNO DI UN SALVAGENTE? SCEGLI IL FONDO ACQUA PER TE

ALTO TREVIGIANO SERVIZI
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

SERVIZIO
IDRICO
INTEGRATO

Inquadrami con il
tuo smartphone



Seguici sui nostri
social:



Aderisci al fondo volontario **Acqua Per Te**:
in caso di **perdite occulte**, di cui ti accorgerai solo all'arrivo di una bolletta
salatissima, potrai godere di un **abbuono consistente**.

Il **costo annuale** è di soli: **€6** per uso domestico; **€10** per uso non domestico; **€16** per
usi antincendio.

BASTANO SOLO POCHI EURO ALL'ANNO PER NON AFFONDARE!

Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione



MIGLIORA LA TUA PRESENZA NEI SOCIAL CON I NOSTRI SERVIZI

333 5680342

Info@edizionienergiafutura.it
www.edizionienergiafutura.it

Ogni nostra soluzione prevede la messa punto di un piano editoriale mensile completamente su misura, studiato sulle esigenze specifiche del cliente e la creazione e pubblicazione di post completi di copy, grafica e hashtag studiati e diversificati.

Facebook

Creiamo la tua pagina Facebook ottimizzandola per la ricerca dei potenziali clienti.

Instagram

Creeremo un'immagine professionale del tuo brand sia a livello grafico, che a livello contenutistico.

Google My Business

Offerte, aggiornamenti, post e immagini, il tuo Google My Business sarà creato e curato in modo certosino affinché i clienti non abbiano dubbi sulle potenzialità dei tuoi servizi e prodotti.

TREBASELEGHE | Via Vasco de Gama, 1
Tel. 049 9386724 | Whatsapp: 333 5680342
info@edizionienergiafutura.it
www.edizionienergiafutura.it  





Via Monte Croce, 22/24 - Zero Branco (TV)

TAPPEZZERIE - TENDAGGI
TENDE DA SOLE
TAPPETI - SALOTTI
BIANCHERIA PER LA CASA

**CICLI CONTE**

di Sergio Tortorella

Via XI Febbraio, 28
31055 Quinto di TrevisoTel. 0422379227
cicliconte2021@gmail.com

FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

Dalle 8.45 del 14/02/2024
Alle 8.45 del 16/02/2024

BASSANO Carpenedo Maria
Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325

ROSÀ Peserico Dr.ssa Fabrello
Via Amabiglia 2/A - T. 0424 560151

Dalle 8.45 del 16/02/2024
Alle 8.45 del 18/02/2024

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi 21 - T. 0424 566163

ROMANO D'EZZELINO F.cia "Del Grappa sas"
Via San G.B La Salle 26 - T. 0424 34786

Dalle 8.45 del 18/02/2024
Alle 8.45 del 20/02/2024

BASSANO Comunale 2
Cà Baroncello 60 - T. 0424 34882

ROMANO D'EZZELINO Farmacia di Romano sas
Piazzale Cadorna 48 - T. 0424 833558

Dalle 8.45 del 20/02/2024
Alle 8.45 del 22/02/2024

BASSANO Comunale 1
Cà Dolfin n. 50 - T. 0424 527811

MAROSTICA Ai Ciliegi snc
Via Colonnello Scremin 11 - T. 0424 472302

ROSÀ Al Duomo snc
Via Capitano Alessio 26 - T. 0424 1756482

Dalle 8.45 del 22/02/2024
Alle 8.45 del 24/02/2024

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649

ROSSANO VENETO Farmacia Deodato sas
Via Monte Grappa 15/e - T. 0424 540033

Dalle 8.45 del 24/02/2024
Alle 8.45 del 26/02/2024

BASSANO 25 Aprile snc
Via Asiago 51 - T. 0424 251111

ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

Dalle 8.45 del 26/02/2024
Alle 8.45 del 28/02/2024

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 - T. 0424 523669

CASSOLA La Sorgente srl
Via Valsugana 98/b - T. 0424 238907

Dalle 8.45 del 28/02/2024
Alle 8.45 del 01/03/2024

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo 96 - T. 0424 523195

MUSSOLENTI Rausse Giorgia
Viale Vittoria 37 - T. 0424 577006

Dalle 8.45 del 01/03/2024
Alle 8.45 del 03/03/2024

BASSANO Alle 2 Colonne dr. Tego Andrea
Via Roma 11 - T. 0424 522412

ROSÀ Maccari
Via Roma 43 - T. 0424 582176

Dalle 8.45 del 03/03/2024
Alle 8.45 del 05/03/2024

BASSANO Tre Ponti SNC
Viale Vicenza 85 - T. 0424 502102

ROSÀ Comunale di Rosà "Patrimonio srl"
Via Cà Dolfin 1 - T. 0424 858610

Dalle 8.45 del 05/03/2024
Alle 8.45 del 07/03/2024

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435

CASSOLA San Giuseppe sas
Via San Giuseppe 106 - T. 0424 819733

MAROSTICA Tres snc fraz. Crosara
Via Sisemol 64 - T. 0424 702011

Dalle 8.45 del 07/03/2024
Alle 8.45 del 09/03/2024

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223

MAROSTICA Caponi Luca
Via Montello 16/c - T. 0424 75854

Dalle 8.45 del 09/03/2024
Alle 8.45 del 11/03/2024

BASSANO Carpenedo Maria
Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325

MAROSTICA Riello sas
Piazza Castello 35 - T. 0424 72167

Dalle 8.45 del 11/03/2024
Alle 8.45 del 13/03/2024

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi 21 - T. 0424 566163

CASSOLA San Zeno
Via Mte Asolon 5 - T. 0424 833779

Dalle 8.45 del 13/03/2024
Alle 8.45 del 15/03/2024

BASSANO Comunale 2
Cà Baroncello 60 - T. 0424 34882

CASSOLA Randon srl
Piazza San Marco 9 - T. 0424 533013

ASOLANO

Dalle 8.45 del 23/02/2024
AI 25/02/2024

ASOLO
DR.BONOTTO MASSIMO
Piazza Garibaldi 79 - T. 0423 55136

Dalle 8.45 del 03/03/2024
AI 05/03/2024

SEMONZO DI BORSO DEL GRAPPA
SEMONZO S.N.C.
Piazza Canal, 2 - T. 0423 910608

Dalle 8.45 del 09/03/2024
AI 11/03/2024

ONE' DI FONTE
MONTI@PEDEMONTANA SEDE DI ONE'
Via Asolana 16 - T. 0423 949057





LABORATORIO DI CITOGENETICA DEL CA' FONCELLO, INAUGURATI I NUOVI LOCALI

Benazzi: "onorati di avere un'eccellenza all'interno della Ulss 2, voluta fortemente dal professor Dei Tos"



Inaugurati i nuovi locali del laboratorio di Citogenetica dell'Unità operativa di Anatomia e Istologia patologica di Treviso, diretta dal professor Matteo Fassan. La struttura, coordinata dalla dottoressa Lucia Zanatta, conta quattro dirigenti biologi, due biologhe borsiste Ail e tre tecnici di laboratorio biomedico e si occupa di attività diagnostica finalizzata

alle analisi citogenetiche e cito-genomiche per individuare alterazioni cromosomiche e geniche in patologie oncologiche ed ereditarie. I nuovi spazi dedicati, situati nel padiglione E del Ca' Foncello, sono stati opportunamente ristrutturati attraverso opere edili, meccaniche ed elettriche per permettere l'installazione degli impianti e la posa in opera delle

numerose strumentazioni necessarie all'attività della struttura. Il laboratorio, istituito, grazie al contributo economico di Ail Treviso, nell'agosto del 2003 sotto la guida del professor Angelo Paolo Dei Tos, allora direttore dell'Anatomia patologica trevigiana, serve il territorio di afferenza dell'Ulss 2 ed è centro di riferimento per altre strutture regionali ed extra-regionali. Si tratta di una struttura ad alta specializzazione che fornisce prestazioni specialistiche necessarie al clinico per un corretto inquadramento diagnostico, prognostico e terapeutico. Nei vent'anni di attività ciò è stato possibile grazie all'applicazione di tecniche di analisi all'avanguardia, tra le quali i sistemi applicativi di intelligenza artificiale e di automatizzazione delle procedure, ambiti in cui, quello trevigiano, è stato il primo laboratorio in Italia e uno tra i primi in Europa. "Da vent'anni a questa parte il laboratorio di Citogenetica svolge un'importante attività diagnostica a livello nazionale, grazie anche al continuo sostegno di Ail Treviso, sempre presente per fornire supporto tecnologico e di personale", commenta il professor Fassan. "Ringrazio l'Ulss 2 e Ail per il sostegno e per aver creduto

da subito nel laboratorio di Citogenetica. Sono molto orgoglioso di veder crescere l'attività della Anatomia patologica trevigiana, che lavora al meglio grazie a un team di professionisti capaci e meritevoli, in sinergia con l'Università di Padova", il commento del professor Dei Tos, direttore dell'Anatomia patologica e del dipartimento di Diagnostica integrata dell'Azienda Ospedale-Università di Padova e presidente della scuola di Medicina di Padova. "Noi di Ail siamo molto orgogliosi di poter collaborare in sinergia con i professionisti dell'Ulss 2 per aiutare le eccellenze del territorio a emergere a livello nazionale, contribuendo nella realizzazione delle diverse progettualità perseguendo l'obiettivo comune della salute dei cittadini", le parole del presidente di Ail, Ernesto Bosa. "Siamo onorati di avere un'eccellenza all'interno della Ulss 2, voluta fortemente dal professor Dei Tos e oggi sapientemente diretta dal professor Fassan - commenta il direttore generale dell'Ulss 2, Francesco Benazzi - Un sincero ringraziamento ad Ail e al suo presidente Ernesto Bosa, sempre puntuale nel sostenere i progetti della nostra Ulss".

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana

ARMONIA DELL' ANIMA

"PER S. VALENTINO, PIACEVOLE E ADATTO A TUTTI E PER TUTTI I GIORNI, PROPONIAMO L'INFUSO DI FRUTTA NEAVITA "ARMONIA DELL'ANIMA". CON CILIEGIE, MELE, FIORI DI IBISCO E AVVOLGENTI AROMI NATURALI VI CONQUISTERÀ ANCHE GRAZIE AI SUOI DELIZIOSI CUORICINI DI ZUCCHERO."

ERBORISTERIA
Dott.ssa Fiammengo



VIA MOLINETTO 217 BORSO DEL GRAPPA - TEL. 0423 542194

☎ 3517177356 📍 ERBORISTERIA DOTT. FIAMMENGO 📱 ERBORISTERIA_FIAMMENGO

MEETING INTERNAZIONALE “MASTERCLASS RETINA UPDATE”

Oculisti da tutto il mondo a Treviso

È giunto all'ottava edizione l'incontro internazionale di Oftamologia dal titolo “Masterclass Retina Update”, che si è svolto a Treviso. Due intense giornate, ospitate dal Centro congressi dell'hotel Relais Monaco di Ponzano Veneto, organizzate dall'Unità operativa di Oculistica dell'ospedale Ca' Foncello diretta da Giuseppe Scarpa, dedicate alle tematiche vitreo-retiniche e divenute oramai una tradizione che periodicamente fa riunire nella Marca i maggiori esperti italiani e i grandi maestri della Retinologia provenienti da tutto il mondo.

Focus del meeting di quest'anno offrire ai partecipanti la possibilità di un'approfondita riflessione sui nuovi scenari in cui gli oculisti si trovano a operare, generati dalla rapida evoluzione delle conoscenze, delle tecniche di indagine e di trattamento nel campo delle malattie retiniche. “La radicale trasformazione delle nostre conoscenze e possibilità di intervento - sottolinea il dottor Scarpa - apre la strada ad un approccio terapeutico al paziente sempre più attento ai meccanismi fisiologici piuttosto che alla morfologia, sempre più focalizzato sul recupero della funzione visiva anziché sulla mera riparazione anatomica della

retina. Nuove tecniche di imaging, nuovi farmaci, nuovi regimi terapeutici, nuove tecniche chirurgiche ci conducono sempre più verso un approccio di precisione e individualizzato al singolo paziente. Tutto questo - continua il primario - offre grandi possibilità di cura, fino a poco tempo fa impensabili, ma richiede continuo aggiornamento di competenze, tecnologie e modelli organizzativi. Di qui la necessità di far incontrare ancora una volta colleghi esperti, provenienti da realtà molto diverse, nella tradizionale atmosfera ormai consolidata dei meeting trevigiani, di informale ma rigoroso scambio di conoscenze ed esperienze”.

“La Masterclass di questi giorni rappresenta un'occasione di incontro tra pari in cui si confrontano le migliori pratiche cliniche e chirurgiche delle oculistiche del Veneto, italiane e internazionali. Un plauso particolare al dottor Scarpa, organizzatore di questo importante convegno, e alla rete che i reparti di Oculistica dell'Ulss 2 sono riusciti a creare per offrire le migliori cure possibili ai cittadini”, il commento del direttore generale, Francesco Benazzi.

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana

I ROBOT INVADONO LA PEDIATRIA DEL SAN BASSIANO!

Modalità innovativa per favorire la comunicazione con i pazienti pediatrici

Si chiamano i-Elio 2.0, Mammolo, Pi-solo e Dotto: sono quattro avveniristici robot che a gennaio hanno invaso pacificamente la Pediatria dell'ospedale San Bassiano regalando sorrisi e un'esperienza da ricordare ai piccoli pazienti ricoverati nel reparto. Non si pensi però a dei semplici giocattoli: i dispositivi portati in reparto sono infatti degli “assistenti pediatrici”, ovvero robot progettati per ridurre i livelli di ansia e di stress nei bambini ricoverati in ospedale, ma anche per favorire la relazione nei casi di difficoltà di comunicazione. A conferma della valenza scientifica dei dispositivi, infatti, l'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione con l'Università degli studi di Padova, in particolare con il dipartimento di Salute della donna e del bambino dell'Università di Padova. Il robot i-Elio in particolare (il cui nome

è ispirato al cantante Elio di Elio e le Storie Tese, appassionato di robot e sostenitore del progetto) rappresenta una novità assoluta, essendo il primo prototipo italiano di robot pediatrico, portato in anteprima al San Bassiano prima di trovare impiego stabile nella Pediatria dell'azienda ospedaliera di Padova. Per circa un'ora e mezza i robot hanno intrattenuto i piccoli pazienti del San Bassiano, confermando così la validità di questo strumento così particolare. “Il tema di fondo è sempre quello di fare tutto il possibile per umanizzare l'ambiente ospedaliero - sottolinea il dottor Davide Meneghesso, direttore della Pediatria del San Bassiano - Esistono diversi studi ed esperienze che dimostrano come i robot possono essere uno strumento efficace per migliorare la condizione emotiva dei pazienti pediatrici,

riducendo la loro percezione del dolore senza ricorrere a farmaci e aiutandoli a gestire l'ansia durante le procedure diagnostiche. Inoltre gli assistenti pediatrici vengono utilizzati con successo anche per interagire con pazienti in una condizione di mutismo selettivo oppure con problematiche di tipo neurocognitivo che ne ostacolano le normali capacità di relazione”. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione dell'ingegner Roberto Mancin, presente anche lui alla dimostrazione, informatico-pediatrico e responsabile dello sviluppo di sistemi e tecnologie informatiche innovative presso il dipartimento di Salute della donna e del bambino dell'Università di Padova. “L'idea di questo evento - spiega ancora il dottor Meneghesso - è nata dopo la visita del commissariato di Bassano della Polizia di Stato, che aveva portato

in reparto un robot utilizzato dagli artificieri. Parlando con il professor Mancin, con cui sono in contatto dai tempi in cui lavoravo in azienda ospedaliera di Padova, è nata così l'idea di portare al San Bassiano gli assistenti pediatrici sui quali l'ingegner Mancin lavora da molti anni. Voglio sottolineare che anche se possono sembrare dei giocattoli, in realtà sono veri e propri robot progettati per interagire con i pazienti pediatrici e sull'efficacia di questo approccio sul piano clinico vi è ormai una documentazione scientifica rilevante. Per i bambini rappresentano un'esperienza giocosa, ma in realtà si tratta di un progetto di rilievo sul piano tecnologico e anche clinico. Per questo motivo avere portato al debutto in un reparto ospedaliero il nuovo robot i-Elio è motivo di particolare orgoglio, e ringrazio il professor Mancin per la disponibilità dimostrata”. Si conferma così l'attenzione della Pediatria del San Bassiano, e in generale dell'Ulss 7 Pedemontana, al tema della cosiddetta “umanizzazione” delle cure: “Nei nostri ospedali non trattiamo malattie, ma assistiamo persone - sottolinea il direttore generale Carlo Bramezza - e questa consapevolezza ci guida ogni giorno. Charamente questo principio vale a maggior ragione in ambito pediatrico, dove la permanenza in ospedale comporta sui pazienti un carico emotivo certamente superiore rispetto agli adulti. Per questo motivo, grazie anche alla sensibilità del dottor Meneghesso sul tema delle strategie non farmaceutiche per la riduzione del dolore e dell'ansia, negli ultimi mesi la Pediatria del San Bassiano ha visto diversi momenti che possono sembrare di intrattenimento, ma che in realtà hanno un valore più profondo per i suoi piccoli pazienti. Nel caso specifico, voglio sottolineare inoltre che questa iniziativa rientra nell'ambito di una collaborazione sempre più stretta, e su vari fronti, tra la Pediatria del San Bassiano e l'azienda ospedaliera di Padova, che ringrazio per la disponibilità”.

Comunicato stampa - Ulss 7 Pedemontana



Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione

TI METTIAMO **IN EVIDENZA**

PERCHÈ ORDINI ON-LINE QUANDO CI SIAMO NOI... QUI A TREBASELEGHE?

Piccolo formato

- Biglietti da visita
- Buste e carta da lettere
- Cartoline e inviti
- Volantini
- Pieghevoli
- Brochure
- Cartelline
- Block notes
- Etichette
- Adesivi

Grande Formato

- Locandine
- Manifesti
- Striscioni
- Cartelli
- Roll-up
- Vele

Social Media Management

- Facebook
- Instagram
- Google My Business

Abbigliamento

- Cappellini
- Berretti
- Scaldacollo
- T-shirt
- Polo
- Felpe

Ufficio

- Penne
- Matite
- Righelli
- Evidenziatori
- Taglierini
- Tappetino mouse

Gadget

- Accendini
- Ombrelli
- Metro
- Portachiavi
- Accessori auto
- Spille
- Braccialetti

Shopper

- Shopper tnt
- Shopper cotone
- Shopper di carta

1.000 biglietti da visita
€ 67,00
**BOZZE GRAFICHE
GRATUITE!**

INQUADRA E SFOGLIA
IL NOSTRO CATALOGO



Edizioni_energiafutura



Edizioni Energia Futura

Edizioni Energia Futura

Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it

OSPEDALE DI BASSANO: SALVATO IL BRACCIO AD UN BAMBINO DI DUE ANNI E MEZZO

Collaborazione tra i diversi reparti che ha consentito di assistere al meglio il paziente

Importante intervento all'ospedale San Bassiano dove, ad un bambino di due anni e mezzo, è stato salvato un braccio scongiurando così la possibilità di danni permanenti. Il piccolo era stato portato al Pronto soccorso in seguito ad una caduta avvenuta mentre era all'asilo nido. Subito è emersa la gravità della situazione, con una frattura fortemente scomposta del braccio sinistro che aveva portato al blocco della circolazione sanguigna periferica. Da qui l'operazione immediata, che ha visto da

una parte i chirurghi ortopedici stabilizzare la frattura, mentre i colleghi chirurghi vascolari provvedevano a rivascolarizzare l'arto ripristinando la circolazione lungo l'arteria omerale. "Nei casi in cui una frattura scomposta porti al blocco della circolazione, vi è un elevato rischio di riportare danni permanenti all'arto - spiega il dottor Cesare Chemello, direttore facente funzione dell'Ortopedia del San Bassiano - Fondamentale in questi casi è agire tempestivamente e in questo senso va sottoli-

neata a livello organizzativo l'importanza della presenza della Chirurgia vascolare nel nostro ospedale, perché altrimenti sarebbe stato necessario trasferire il paziente, aumentando così in modo significativo i tempi per l'intervento. Invece in questo caso dall'ingresso in ospedale alla sala operatoria sono trascorse appena due ore. Una menzione particolare va fatta anche per il supporto degli anestesisti, considerando che un intervento d'urgenza in anestesia totale su un bambino così piccolo è

sempre delicato. La procedura si è svolta regolarmente e il paziente è stato dimesso nella giornata di oggi con una prognosi del tutto favorevole, dovrebbe togliere il gesso tra una trentina di giorni". Per il dottor Diego Cognolato, direttore della struttura complessa di Chirurgia vascolare del San Bassiano, un intervento delicato poiché "in questo caso le oscillazioni dell'omero in corso di frattura incarcerano l'asse neurovascolare ed in particolare l'arteria omerale che piegata su se stessa non consente il passaggio del flusso ematico - ha aggiunto il dottor Cognolato - a volte le forze di tensione arrivano al punto di strappare, in parte o in toto, l'arteria stessa rendendone necessaria la sua ricostruzione, cosa non semplice in pazienti così piccoli ed in fase di crescita. Anche se, nel caso in questione, fortunatamente è stato sufficiente liberare l'arteria dal focolaio di frattura facendola ritornare nella sua sede per fare riprendere il flusso sanguigno e preservare i danni conseguenti". Anche il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza si è voluto congratulare con l'equipe che ha eseguito l'intervento: "innanzitutto auguro al paziente una pronta guarigione. Voglio sottolineare inoltre la stretta collaborazione tra i diversi reparti coinvolti, Pronto soccorso, Ortopedia, Chirurgia vascolare e Anestesia e Rianimazione, che ha consentito di assistere al meglio il paziente. È la conferma che nel nostro ospedale abbiamo non solo eccellenti competenze individuali, ma che queste competenze fanno anche lavorare con grande spirito di squadra per il bene dei nostri assistiti".

Gianfranco Baggio




MORFEO FESTIVAL ITALIA
un Evento interamente dedicato al sonno naturale
Sabato 25 - Domenica 26 MAGGIO
CENTRO COMMERCIALE MAZZORATO - Resana (TV)

Sei stanco di passare le notti in bianco?
non aspettare fino a MAGGIO
per te c'è il PRE-FESTIVAL
puoi ricevere sul tuo cellulare i consigli di Morfeo ogni giorno GRATIS
scrivi semplicemente "OK MORFEO" via Whatsapp
al 3453440583

Hai una
Azienda
attività
associazione
che opera nel mondo del sonno?
FATTI SENTIRE
CHIAMA IL
3453440583

E farai parte del Whatsapp Group MORFEO COMMUNITY

Già ai nastri di partenza il 1° Morfeo Festival Italia, un Evento dedicato esclusivamente al sonno naturale

MORFEO si è fermato a Resana, anzi a Castelminio

Ogni Sabato, da Febbraio a Maggio, al CC. Mazzorato sono già operativi
un Morfeo Point e i Mercatini creativi: tutti micro-eventi che anticiperanno il FESTIVAL

Tisane, meditazione, integratori, sistemi di respirazione consapevole, oli essenziali, yoga, tecniche olistiche, musiche rilassanti magari a 432 hertz, audio-libri, prodotti digitali hi-tech ed è solo la punta dell'iceberg: chi è colpito dall'insonnia già lo sa... Ruota tutta una galassia, anzi un vortice di soluzioni per conciliare il sonno. Eppure i numeri restano inquietanti, circa **13,4 milioni** di italiani sono colpiti in forme più o meno gravi dall'insonnia: in pratica **1 veneto su 5** "litiga.." con Morfeo quasi tutte le notti, e purtroppo poi le conseguenze si pagano di giorno! Il numero magico **resta il 7**, ossia le ore da dedicare interamente al sonno, ma per molti italiani sembra ancora un autentico miraggio. Per questo è nato questo FESTIVAL e per questo è nato il gruppo Whatsapp "MORFEO COMMUNITY" al quale ci si può **iscrivere subito gratuitamente** inviando un semplice **"OK MORFEO"** al **3453440583** per ricevere ogni

giorno sul tuo cellulare preziosissimi consigli per riconciliarsi con il sonno naturale (un servizio che rimarrà operativo fino al week-end di Maggio 2024 del FESTIVAL). Ma non basta, in

Ogni Sabato, da Febbraio a Maggio, al C.C. Mazzorato sono già operativi un Morfeo Point e i Mercatini creativi: tutti micro-eventi che anticiperanno il FESTIVAL

aggiunta alla COMMUNITY sarà presente da **Febbraio fino alla conclusione del FESTIVAL, ogni Sabato mattina, un MORFEO POINT (dalle 9 alle 12)** ossia un punto di incontro per presentare in anteprima tutte le iniziative collegate al Festival ma anche uno "sfogatoio..." per chi nonostante tutti gli sforzi, continua a vivere la notte, spesso come un autentico calvario. Infine il tutto sarà impreziosito, ogni Sabato, anche dalla presenza di uno splendido **Mercatino Creativo** di prodotti fatti a mano, selezionati dai migliori Espositori veneti: uno spettacolo nello spettacolo ed insieme uno strumento che farà da traino per il FESTIVAL stesso.

C'è poco da aggiungere: in realtà è tutto DA VEDERE!

TIENI CORSI OLISTICI? DI MASSAGGIO? DI YOGA? DI DANZA? OPPURE GESTISCI UN PALESTRA? FAI PARTE DI QUALCHE ASSOCIAZIONE SPORTIVA?

TIENITI PRONTO: abbiamo riservato uno SPAZIO TUTTO GRATIS ogni Sabato pomeriggio nell'ampio emiciclo del nostro CENTRO COMMERCIALE (da Febbraio a Maggio 2024) per ospitare i tuoi Eventi dal vivo compreso un PACCHETTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI gratuiti forniti direttamente da noi.

In cambio, ti chiediamo un semplice gesto, chiama il 3453440583 o scrivi via Whatsapp "OK EVENTO" (indicando l'ora per essere richiamato) ed organizzeremo un sopralluogo all'interno della struttura per conoscerci e curare insieme tutti i dettagli organizzativi.

Contattaci anche su: morfeofestivalitalia@gmail.com  Il Tocco di Morfeo  morfeo_festival_italia

DIETA A BASE DI BUGIE PER LA “IENA” ANDREETTA

Il giornalista decide di provare sulla propria pelle alcune delle diete più in voga

Da inviato a cavia il passo è breve. Quello de “Le iene” è un giornalismo pericoloso, l’abbiamo visto in tv. In questo caso, la “iena” è Massimiliano Andreetta che per scrivere il suo libro “Diete e bugie” (Paper First, 2023) si è calato nella parte di un paziente che vuole dimagrire, e che per questo suo scopo è disposto a dare fiducia a chi gli propone i risultati migliori nel più breve tempo possibile. Professionisti titolati, visionari e nocivi stregoni, non importa, Andreetta li incontra e ne segue i consigli. Registrando tutto con il suo microfono. “Un’operazione al limite delle lesioni dolose”, l’ha definita ironicamente Corrado Formigli, nella prefazione del libro. C’è da crederci, leggendolo. Diete on-line, dessert miracolosi prescritti al telefono, bibitoni dimagranti, sondino naso-gastrico, dieta del gruppo sanguigno, integratori per vivere 120 anni, il fegato di Andreetta è stato messo a dura prova, nel senso letterale del termine, vista la sinusoide calorica alla quale il ragazzo si è condannato per sperimentare su di sé le diete, sbucciare gli stregoni e mettere a nudo i loro imbrogli. Di seguito, per ragioni di spazio, noi vi proponiamo una sintesi delle sue due esperienze più significative, a nostro parere. **Bibitoni dimagranti:** “da New York a Trieste, dalla Mongolia alla Namibia, milioni di persone in tutto il mondo ricorrono ai pasti sostitutivi. In comodi shake, frullati o miscele da sciogliere nel latte o con l’acqua, basta scuoterli un po’ per ottenere una ricetta imbattibile per

perdere peso. E guadagnarci, vendendoli”. La società che li distribuisce, la “Grasnat” (nome di fantasia), attraverso i suoi consulenti, quasi mai professionisti sanitari, consiglia di assumere “uno shake a colazione” e di seguire “una dieta a base di secondi piatti, più contorni per detossificare l’organismo. Pulisci, mangi tutte le verdure che ti mandano al bagno, quindi fai tanta pipì e pulisci tutto l’intestino, tutto quanto”. Se la parte nutrizionale è poco invitante, più invitante è quella economica. Parla un consulente della “Grasnat”: “se ordini mille Euro di prodotti, li paghi ad esempio 600 Euro. Se poi quei prodotti li rivendi in contanti al prezzo di etichetta, hai guadagnato quattrocento euro esentasse”. Queste le promesse e i consigli dell’azienda, ma Andreetta con l’aiuto di una dietologa, la dottoressa Manuela Mappelli, ha scoperto un’altra realtà a proprie spese: dal punto di vista nutrizionale, perdere peso sostituendo alcuni pasti con frullati e barrette non vuol dire dimagrire. E alla lunga questi prodotti potrebbero compromettere le capacità digestive dell’organismo, come evidenziano le molte segnalazioni delle pazienti che hanno provato questo piano di dimagrimento. E i guadagni? Chiunque dia consigli alimentari e prescriva diete deve essere in possesso di un titolo sanitario abilitante (dietologo, dietista, nutrizionista), in mancanza del quale si profila il reato di abuso di professione, articolo 348 del Codice penale, che prevede la reclusione fino a tre anni e una

multa da 10.000 a 50.000 Euro. Per non parlare del sistema di distribuzione del prodotto, che prevede guadagni per il reclutamento all’infinito di altre persone che comprino gli integratori, la famosa catena di Sant’Antonio. In sostanza, si tratta di un’attività completamente illegale. **Fine. 10 chili in 10 giorni con il sondino naso-gastrico:** se c’è un metodo per dimagrire davvero stravolgente, nel senso stretto letterale del termine, quello è proprio il metodo del sondino naso-gastrico. Si tratta di una sonda da infilarci nello stomaco, passando dal naso, nella quale viene pompata una soluzione a base di latte in polvere per un numero di settimane da definire. Niente cibo, concessi solo tè, caffè e camomilla. Vietato lo zucchero. Andreetta, che vuole perdere rapidamente 5 o 7 chili, si fa convincere dal professore a farsi infilare il sondino e a lasciarlo nello stomaco per quindici giorni. Prima, però, nella visita preliminare al trattamento, viene invitato dal professore a firmare un consenso a sottoporsi ad una “sperimentazione con la finalità di ricerca scientifica”. In pratica, “mi sono sentito una cavia”, riferisce il giornalista. Il grande giorno. Nello studio medico, “il professore armeggia nel cassetto e tira fuori una sonda lunga quasi un metro, mi offre un bicchiere d’acqua, e poi senza guanti né mascherina la prende in mano e me la infila nella narice destra, spingendola giù verso l’epiglottide. In un attimo realizzo che ho appena staccato il biglietto per un viaggio in cui non sapevo

se avrei perso più chili o capelli”. Una volta conclusa la manovra, con il tubo conficcato in gola, “tra lacrime incontrollabili e il tentativo inarrestabile di deglutire”, Andreetta conquista l’uscita dello studio e si dirige stordito nel negozio convenzionato nella quale si procurerà il kit per “la sopravvivenza nei successivi quindici giorni. Per la modica cifra di 300 Euro porta a casa la pappa”, 650 grammi di siero proteico di origine bovina, una pompa di infusione in prestito, e una purga (il sondino è incluso nel prezzo). Inizia il calvario, che durerà quattro giorni: malesseri, notti in bianco, debolezza, vomito e costipazione. Al quarto giorno, il nostro giornalista, duramente provato, decide di concludere l’esperienza. Chiama un amico medico e si fa togliere il sondino. Seguono giorni di abbuffate, “ho mangiato senza sosta tutte le volte in cui il mio apparato digerente me lo ha consentito”. Epilogo. “Fatto sta che dai 74,6 chili iniziali, ai 72 raggiunti con il sondino, alla fine ne pesavo 81!”. Fine. Il libro “Diete e bugie” di Massimiliano Andreetta, scritto in maniera discorsiva, ed a tratti ironico, contiene altre varie esperienze e nozioni interessanti sull’alimentazione, corroborate da professionisti esperti. Ma lo spirito da cogliersi nel libro è tra le righe, sta nella raccomandazione a dribblare i consigli controproducenti ed a saper afferrare qualche punto di riferimento utile a farci riflettere. E che ci indica, in qualche caso, che il miglior nutrizionista è lo psicologo.

Fabrizio Lanza



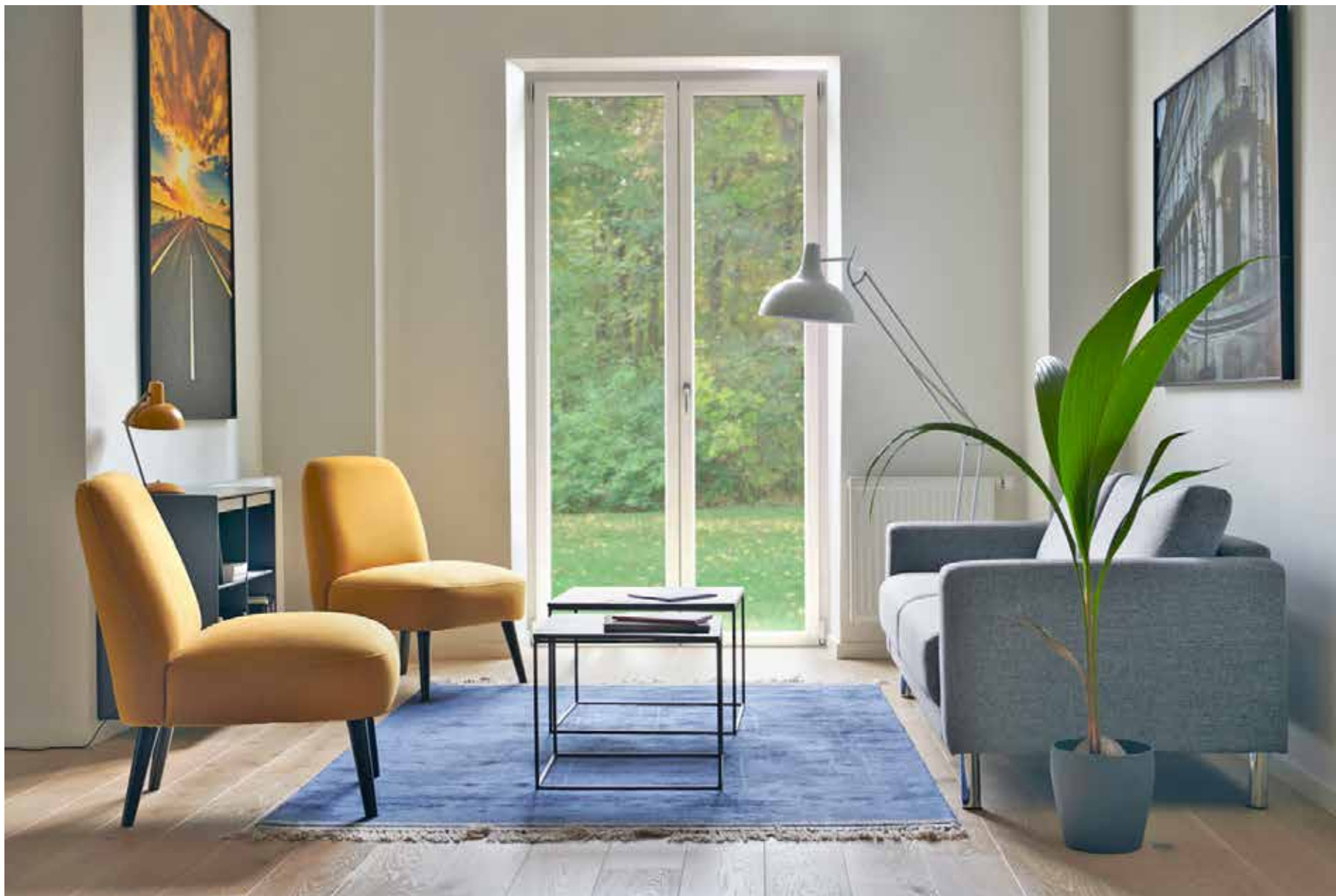
GrappaNotizie
Il giornale della Pedemontana

**COMUNICA
DA QUI**

**PROMUOVI LA
TUA ATTIVITÀ**

Contattaci al numero **049 9386724**

**DALLA
ZANNA**
SERRAMENTI SRL



LA FORZA DELL'INNOVAZIONE

INFISSI IN LEGNO ALLUMINIO ACCIAIO PVC

da oltre 60 anni

CONSULENZA • PROGETTAZIONE • INSTALLAZIONE • POST-VENDITA

dallazannaserramenti.com

Tel. 0423/561517

